

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA CONNESSA ALLA
RIQUALIFICAZIONE E AL POTENZIAMENTO DEL PALASPORT DI VIA DELLE TAGLIATE MEDIANTE
SOSTITUZIONE EDILIZIA

COMMITTENTE



Città di Lucca

COMUNE DI LUCCA
Via S. Giustina n. 32 (Palazzo
Parensi) – 55100 Lucca

CUP: J68E23000100004
CIG: B19F986BDD

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonella Giannini

RTP - MANDATARIA

ATI | Project
CREATING A BETTER REALITY

ATI PROJECT S.R.L.
Via G.B. Picotti 12/14
56124 - Pisa
Tel.: +39 050578460

RTP - MANDANTI



HELIOPOLIS 21 ARCHITECTS
Via Turati 35/b
56017 Arena Metato (PISA)
Tel.: +39 050812007



3E INGEGNERIA
Via G. Volpe 92
56121 PISA
Tel.: +39 05044428



SAMA SCAVI ARCHEOLOGICI
Via Gasperina 45
00118 ROMA
Tel.: +39 0692091221



DOTT. AGRON. FABRIZIO BUTTÈ
Viale S.Anna 19
28922 Verbania (VCO)
Tel.: +39 0323502604

DATI DI PROGETTO

DATA	N° PROGETTO	NOME PROGETTO
06.11.2025	2706-24	PPP FTE D-N Palasport Lucca (LU)

REVISIONI

N°	MOTIVAZIONE	DATA
00	Consegna PFTE	31.07.2025
01	Conferenza di Servizi	24.10.2025
02	Revisione PFTE	06.11.2025

DOCUMENTO

Copyright © by ATIproject

Relazione CONI

Codice Elaborato:

2706_F_00_SP_AR00_D_17_000-0_01_02

GLI ELABORATI DEFINITIVI ARCHITETTONICI SONO DA LEGGERSI UNITAMENTE A QUELLI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI. EVENTUALI DISCREPANZE PRESENTI TRA GLI ELABORATI DELLE VARIE DISCIPLINE DEVONO ESSERE COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE AI PROGETTISTI.

È VIETATA LA RIPRODUZIONE DEL PRESENTE ELABORATO TECNICO CON QUALESiasi MEZZO, COMPRESO LA FOTOCOPIA, QUALORA NON AUTORIZZATA DA ATIPROJECT.

2706	F	00	SP	AR	00	D	17	000	0	01	02
CODICE	LIVELLO	EDIFICIO	STATO	DISCIPLINA	SOTTODISCIPLINA	CATEGORIA	TIPO	PIANO	SETTORE	PROGR	REV
lavoro	progettazione		progettazione								

Sommario

1. Introduzione	4
1.1. Obiettivi di progetto	4
1.2. Attività sportive previste e relativi livelli di pratica agonistica omologabile	4
1.3. Normativa di riferimento	5
1.3.1. Abbattimento barriere architettoniche	5
1.3.2. Aspetti igienico sanitari	6
1.3.3. Riferimenti urbanistici	6
1.3.4. Attività sportiva	7
2. Descrizione delle opere con particolare riferimento alle parti di interesse sportivo	8
2.1. Concept	8
2.2. Destinazioni funzionali	11
2.2.1. Arena principale	11
2.2.1.1. Piano interrato	11
2.2.1.2. Piano terra	14
2.2.1.3. Piano Primo	16
3. Principali materiali impiegati	17
3.1. Involucro	17
3.2. Interni	17
3.3. Sistemazioni esterne e parcheggi	20
4. Struttura dell'impianto sportivo	21
4.1. Parti funzionali	21
5. Caratteristiche delle aree esterne	22
5.1. Recinzione esterna dell'area	22
5.2. Ubicazione	22
5.3. Area di servizio annessa all'impianto	22
5.4. Biglietterie (A1.LD.SB.01 - A1.LD.SB.03)	23
5.5. Aree di sosta	23
5.5.1. Arena principale	24
5.5.2. Conclusioni	27
6. Spazi per le attività sportive	28
6.1. Dimensioni campi da gioco	28
6.2. Segnature dei campi da gioco	28

6.3.	Fasce di rispetto	29
6.4.	Recinzione degli spazi di attività/protezioni.....	29
6.5.	Pavimentazioni	30
6.6.	Altezze libere	31
6.7.	Affollamento degli spazi di attività.....	31
7.	Servizi di supporto per l'attività sportiva	33
7.1.	Arena principale	33
7.1.1.	Spogliatoi per atleti (A1.B1.SP.02 - A1.B1.SP.03 - A1.B1.SP.06 - A1.B1.SP.07)	33
7.1.1.	Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori (A1.B1.SP.10 - A1.B1.SP.13 - A1.B1.SP.15).....	35
7.1.2.	Locali di primo soccorso per la zona di attività sportiva (A1.B1.LA.01)	36
7.1.3.	Locali per il controllo antidoping (A1.B1.LA.04).....	37
7.1.4.	Zona mista (A1.B1.ST.01).....	37
7.1.5.	Deposito attrezzi e per materiali vari ed attrezzature (A1.B1.DE.01)	38
7.1.6.	Locali per il personale della società (A1.B1.LA.02)	38
7.1.7.	Sala riunioni/aula didattica (A1.B1.ST.03).....	38
7.1.8.	Sala di preatletismo (A1.B1.PA.02).....	38
7.1.9.	Ufficio per il personale di gestione (A1.00.LA.05)	39
7.1.10.	Spogliatoi per addetti (A1.B1.SP.17 - A1.B1.SP.19 - A1.B1.SP.21 - A1.B1.SP.22)	39
7.1.11.	Servizi igienici	40
7.1.12.	Docce e asciugacapelli	40
8.	Spazi per il pubblico	42
8.1.	Arena principale	42
8.1.1.	Tribune e curve di visibilità	42
8.1.2.	Locali di primo soccorso per gli spettatori (A1.00.LA.01)	47
8.1.3.	Settori e zone a destinazione speciale	47
8.1.4.	Corner ristoro	49
8.1.5.	Servizi igienici spettatori.....	49
9.	Percorsi di accesso alle tribune prima della partita.....	54
9.1.	Arena principale	55
9.1.1.	Giudici	55
9.1.2.	Addetti manutentori e food	55
9.1.3.	Squadre	55
9.1.4.	Spettatori VIP/Autorità.....	56
9.1.5.	Spettatori stampa	56

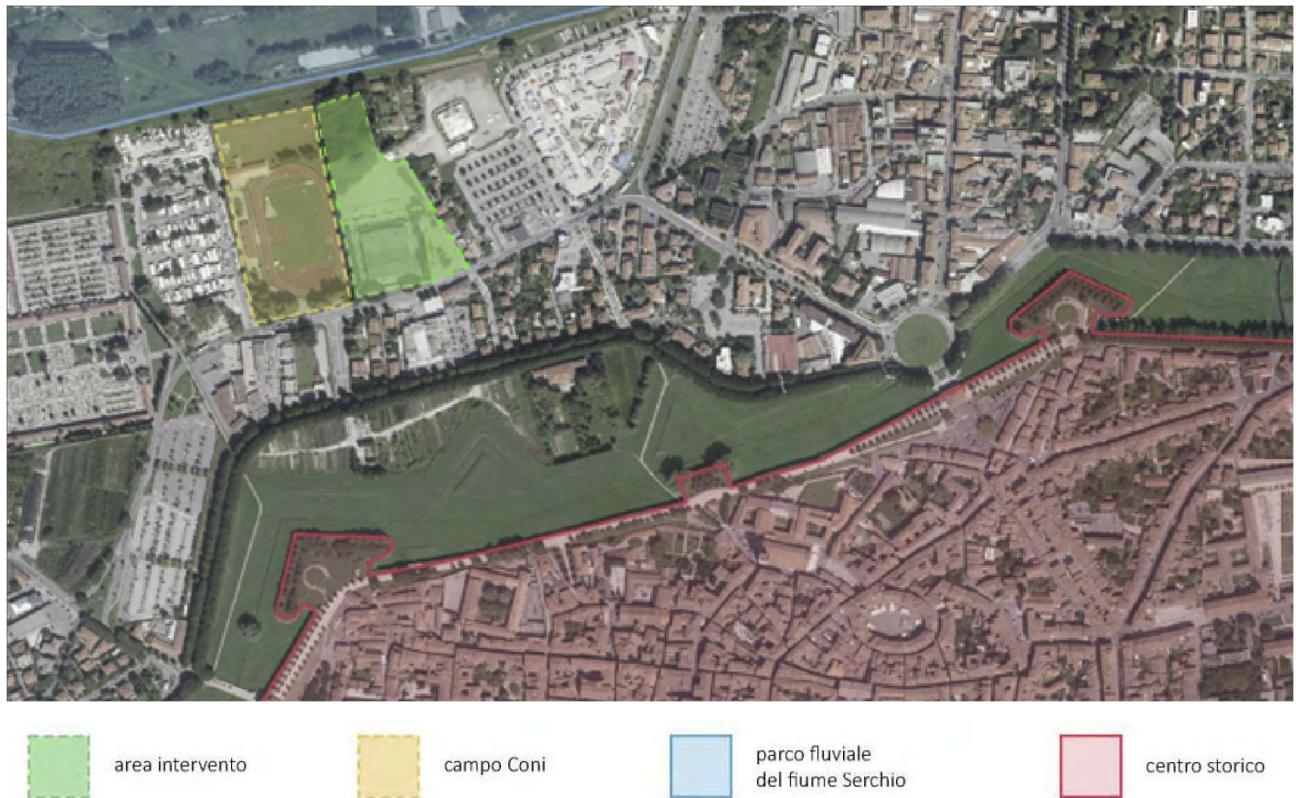
9.1.6.	Spettatori Locali	57
9.1.7.	Spettatori Ospiti.....	57
9.2.	Percorsi durante gli intervalli della partita, verso i bagni e verso i punti ristoro	57
9.2.1.	Squadra Locale	57
9.2.2.	Squadra Ospite	58
9.2.3.	Spettatori VIP/autorità/stampa	58
9.2.4.	Spettatori Ospiti.....	58
9.2.5.	Spettatori Locali	58
9.3.	Percorsi dopo partita: percorsi stampa/giocatori.....	59
10.	Abbattimento delle barriere architettoniche	60
11.	Descrizione degli impianti tecnici e delle strutture	60
11.1.	Illuminazione artificiale e di emergenza	60
11.2.	Impianti meccanici, ventilazione, regolazione della temperatura	60
11.3.	Impianti elettrici, diffusione sonora e segnalazioni acustiche	60
11.4.	Requisiti acustici passivi e indicazioni progettuali.....	60
11.5.	Caratteristiche strutturali del complesso	60
12.	Conduzione e manutenzione.....	60
13.	Dotazione di attrezzature ed attrezzi per la pratica sportiva.....	61

1. INTRODUZIONE

1.1. Obiettivi di progetto

Il progetto in esame intende rispondere a esigenze strategiche espresse dall'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di dotazioni sportive e culturali a beneficio della cittadinanza e, al contempo, realizzare un'infrastruttura moderna, efficiente e tecnologicamente avanzata.

L'intervento si pone infatti come risposta concreta alle criticità legate all'obsolescenza dell'attuale Palasport, ormai inadeguato rispetto agli standard normativi vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e manutenibilità, e non più rispondente alle attuali esigenze funzionali e di fruizione richieste della collettività.



area intervento

campo Coni

parco fluviale
del fiume Serchio

centro storico

Figura 1 Individuazione aree di intervento

1.2. Attività sportive previste e relativi livelli di pratica agonistica omologabile

L'impianto è stato progettato affinché sia conforme alle norme di Legge che regolano la sua progettazione, costruzione ed esercizio, quali ad esempio le norme di sicurezza, di igiene e per il superamento delle barriere architettoniche, ecc.

L'impianto è altresì conforme ai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalle FSN e DSA e dal CONI, in relazione ai livelli di attività in esso previsto, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili.

Nello specifico l'**edificio** è stato progettato affinché possa ospitare impianti sportivi agonistici omologabili come da tabella seguente.

Sport praticato	Federazione	Tipo di omologazione
Pallavolo	F.I.P.A.V. - Federazione Italiana Pallavolo	Serie A
Pallacanestro	F.I.P. - Federazione Italiana Pallacanestro	Serie A (impianto Gold*)
Tennis	F.I.T.P. - Federazione Italiana Tennis e Padel	Competizioni internazionali

Tabella 1 Tabella omologazioni

* le caratteristiche infrastrutturali e le dotazioni impiantistiche sono verificate per la categoria Gold per l'edificio oggetto di progettazione. Per l'effettivo utilizzo sarà necessaria la presenza di uno spazio di attività sportiva secondario contiguo.

1.3. Normativa di riferimento

Il progetto è stato redatto in modo da soddisfare i requisiti di tutte le norme di settore.

Di seguito si riporta un elenco delle principali normative di riferimento utilizzate.

1.3.1. Abbattimento barriere architettoniche

- Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, “**Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati**”.

- Decreto Ministeriale n° 236 del 14 giugno 1989 “**Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche**”.

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 503 del 24 luglio 1996 “**Regolamento recante norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici**”.

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.". Testo vigente dopo le ultime modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24).
- D.P.G.R. 29 luglio 2009, n. 41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche".
- "Criteri di progettazione per l'accessibilità agli impianti sportivi" Comitato Italiano Paralimpico (2005).
- "Linee guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili, necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive quale ausilio primario le presenti linee guida sono condivise ed approvate da tutte le associazioni nazionali dei non vedenti e degli ipovedenti" redatto sulla base di D.P.R. n. 503/1996, Legge n. 104/1992, D.M. n. 236/1989, D.P.R. n. 380/2001 e aggiornato ad aprile 2025.

1.3.2. Aspetti igienico sanitari

- **Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Lucca**, testo coordinato alle deliberazioni: Approvato con Delibera CC n. 57 del 24/07/2025, entrato in vigore il 15/09/2025 unitamente all'Allegato 1, mentre i contenuti di cui all'Allegato 2 entreranno in vigore alla data del 01/01/2026.
- **Delibera della Giunta Regionale N. 211 del 28/02/2022** "INDIRIZZI TECNICI DI IGIENE EDILIZIA PER I LOCALI E GLI AMBIENTI DI LAVORO" Regione Toscana Giunta Regionale - Aziende USL Dipartimenti di Prevenzione.
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Allegato IV "Luoghi di lavoro".

1.3.3. Riferimenti urbanistici

- **Piano Operativo del Comune di Lucca** - adottato da Consiglio Comunale nella seduta del 26 ottobre del 2021, approvato con DCC n.109 del 15/10/2024, pubblicato sul BURT Estratto Parte II n. 46 del 13.11.2024 ed efficace dal 13 Dicembre - Art.70 "Poli specializzati per le funzioni pubbliche e sovracomunali" il quale disciplina il Polo di Via delle Tagliate (S1).
- **Piano Strutturale del Comune di Lucca** - approvato, nella seduta del 24 aprile 2017 - Area ricadente all'interno del territorio urbanizzato.

1.3.4. Attività sportiva

- **Norme coni per l'impiantistica sportiva.** Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.
- **Decreto Ministeriale del 18 Marzo 1996** "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi". e s.m.i..
- **UNI 9217** Impianti sportivi e ricreativi. Tribune. Caratteristiche e prescrizioni generali. Riferimenti: circolare n.16 del Ministero dell' Interno e Decreto del 10 set. 1986 del Ministero dell' Interno pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.215 del 16 set. 1986, e successivi aggiornamenti.
- **UNI EN 13200-1:2019** "Installazioni per spettatori - Parte 1: Caratteristiche generali degli spazi di osservazione per spettatori".
- **UNI EN 13200-3:2018** "Installazioni per gli spettatori - Parte 3: Elementi di separazione Requisiti".
- **UNI EN 13200-4:2023** "Installazioni per gli spettatori - Parte 4: Sedute - Caratteristiche di prodotto".
- **UNI EN 13200-5:2007** "Installazioni per gli spettatori - Parte 5: Tribune telescopiche".
- Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e nello specifico:
 - **FIP** - Federazione Italiana Pallacanestro
 - **FIPAV** - Federazione Italiana Pallavolo;
 - **FITP** - Federazione Italiana Tennis e Padel;

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PARTI DI INTERESSE SPORTIVO

2.1. Concept

Il palasport sarà edificato sul sedime dell'attuale struttura, in modo da ottimizzare le operazioni di cantiere con l'obiettivo di contenere i costi. Per migliorare la fruibilità e l'accessibilità complessiva del complesso, il progetto propone un nuovo orientamento lungo l'asse nord-sud, con gli ingressi che saranno ricollocati ed integrati rispetto all'orientamento esistente. In aggiunta agli accessi pubblici già esistenti che attualmente insistono su via delle Tagliate, verranno previsti nuovi accessi anche lungo la traversa II di via delle Tagliate di Sant'Anna, oltre che in adiacenza del margine nord. Gli spazi esterni immediatamente prossimi agli edifici sono organizzati per garantire le superfici di sicurezza richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento di eventi aperti al pubblico. L'area sarà completamente recintata. I flussi in ingresso e uscita saranno distinti per tipologia di utenza, prevedendo percorsi separati per il pubblico generico (tifosi, spettatori di eventi sportivi, musicali o fieristici) da una parte, e personale operativo, artisti, atleti e logistica dall'altra. Tale suddivisione sarà possibile grazie alla realizzazione di una percorribilità interna dedicata, nonché a un'attenta compartmentazione delle aree, che terrà conto delle diverse configurazioni d'uso possibili e delle esigenze di sicurezza.



Figura 2: Fotoinserimento dell'intervento

In corrispondenza del confine nord ovest del lotto, adiacente al campo CONI esistente, sarà realizzata una viabilità dotata di rampe carrabili di collegamento con il piano di campagna, che consentirà l'accesso diretto dei

mezzi di logistica e soccorso al livello interrato del palasport e il collegamento a un parcheggio dedicato situato nella zona nord del lotto, destinato a mezzi tecnici, bilici e veicoli del personale sportivo. Quest'area a parcheggio sarà connessa con la viabilità pubblica sulla traversa di via delle Tagliate.

Nel dettaglio, il sistema di accessi principali è organizzato in modo da garantire una distribuzione funzionale e ordinata dei flussi in occasione degli eventi, distinguendo chiaramente le diverse tipologie di utenza.

- **L'Accesso 1**, collocato lungo via Tagliate, dotato di biglietteria e di un locale dedicato al merchandising, sarà utilizzato dal pubblico locale in occasione di eventi sportivi. Il dislivello di 1.98 m circa sarà colmato mediante un sistema di scenografiche scalinate e una rampa idonea all'utilizzo di utenti DA (pendenza 5%).
- **L'Accesso 2**, posto lungo la traversa II di via delle Tagliate di Sant'Anna, è destinato esclusivamente a VIP, autorità. Detti utenti avranno a disposizione un'area di parcheggio riservata e adiacente all'edificio, garantendo così un accesso diretto e protetto. Anche per questa utenza il dislivello sarà colmato mediante una scalinata e una rampa idonea all'utilizzo di utenti DA (pendenza 5%).
- **L'Accesso 3**, anch'esso situato lungo la traversa II di via delle Tagliate di Sant'Anna, sarà dedicato alla stampa e agli operatori dell'informazione, in modo da facilitare le operazioni di accreditamento e ingresso in zona riservata. Anche per questa utenza il dislivello sarà colmato mediante una scalinata e una rampa idonea all'utilizzo di utenti DA (pendenza 5%).
- **L'Accesso 4**, anch'esso situato lungo la traversa II di via delle Tagliate di Sant'Anna, sarà dedicato a quota parte di pubblico locale. Per questa utenza il dislivello sarà colmato mediante una scalinata.
- **L'Accesso 5**, sempre affacciato sulla traversa II di via delle Tagliate di Sant'Anna, è dotato di biglietteria. In occasione di manifestazioni sportive, sarà utilizzato dal pubblico ospite, in modo da separare i flussi.
- Infine, **l'Accesso 6**, sarà riservato all'ingresso degli atleti, giudici, ufficiali di gara, assicurando loro un accesso diretto e indipendente dalle altre utenze.

Dall'area riservata ai mezzi di soccorso e pubblica sicurezza è previsto accesso diretto alla sala di attività sportiva, isolata dagli spettatori.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_A1_SP_AR00_T_01_000-0_01 - Analisi dei flussi - Arena principale.

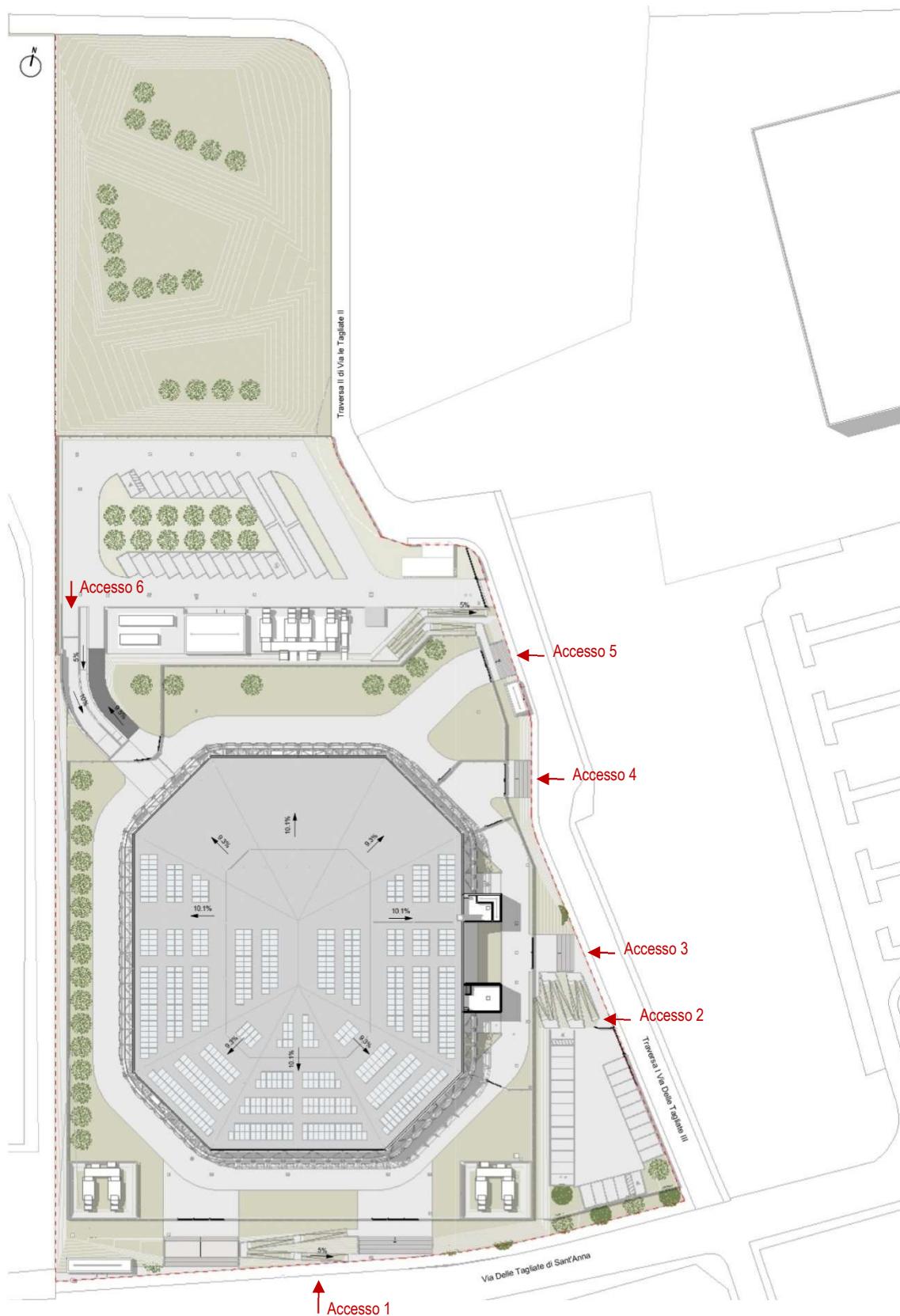


Figura 3: Masterplan con individuazione dell'area di intervento e degli accessi

2.2. Destinazioni funzionali

2.2.1. Arena principale

Il progetto si sviluppa su tre livelli: al centro del volume si apre la cavea del campo da gioco totalmente interrata posta a quota -4.39 m, circondata al primo anello su quattro lati da tribune telescopiche, che possono ospitare 1.490 spettatori locali e 300 spettatori ospiti e al secondo anello su quattro lati da tribune di tipo fisso, differenziate tra utenti locali, ospiti, autorità/VIP e stampa, che possono ospitare 3.619 spettatori, dei quali 18 persone con disabilità, per un totale complessivo di **5.409 spettatori** di cui 18 persone con disabilità.

	PRIMO ANELLO				SECONDO ANELLO												
	TRIBUNA INF. NORD ospiti	TRIBUNA INF. SUD	TRIBUNA INF. EST	TRIBUNA INF. OVEST	TRIBUNA SUP.NORD ospiti	TRIBUNA SUP. SUD	TRIBUNA SUP. OVEST	CURVA NORD-OVEST	CURVA SUD-OVEST	CURVA SUD-EST	TRIBUNA VIP	TRIBUNA STAMPA					
Postazioni	300	470	510	510	941	514	824	195	320	320	439	48					
Postazioni DA	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	4	2					
TOTALE	300	1490			945	2181					443	50					
TOT.	5409																
di cui Tot. DA	18																

Tabella 2 Tabella localizzazione spettatori nelle tribune arena

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_I01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P00-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

2.2.1.1. *Piano interrato*

Al livello interrato del palasport, situato ad una quota di **-4.39 m rispetto al piano terra dell'edificio**, e a quota **-2.27 m rispetto al piano stradale**, si concentra la maggior parte delle funzioni operative, sportive, impiantistiche e logistiche della struttura.

Al centro dell'area si trova il campo da gioco, spazio principale attorno al quale si sviluppano tutti gli altri ambienti.

Il campo è circondato su tutti e quattro i lati da tribune telescopiche dedicate agli spettatori locali e ospiti. Queste

tribune, retraibili, permettono di riconfigurare rapidamente lo spazio in funzione della tipologia di evento ospitato, garantendo al contempo la massima capienza e visibilità.

Per soddisfare le esigenze del pubblico, sono presenti **quattro batterie di servizi igienici** (A1.B1.SI.34 - A1.B1.SI.35 - A1.B1.SI.41 - A1.B1.SI.43), suddivisi per genere e dotati di servizi accessibili per persone con ridotta capacità motoria. In prossimità delle tribune sono collocati anche **tre corner ristoro** (A1.B1.SB.02 - A1.B1.SB.04 - A1.B1.SB.05), ognuno con un piccolo ripostiglio annesso e lavamani, ideali per la somministrazione di cibi e bevande durante gli eventi: uno grande a sud per il pubblico di casa e due di dimensioni più contenute a nord per il pubblico ospite. Allo stesso livello sono previsti inoltre due ampi locali **merchandising** (A1.B1.SB.01 - A1.B1.SB.03), pensati come supporto funzionale durante le manifestazioni sportive.

Il piano interrato è progettato per accogliere anche il personale operativo. Sono previsti **due spogliatoi** (A1.B1.SP.21 - A1.B1.SP.22) distinti per genere dedicati al personale di **manutenzione**, ciascuno con propri servizi igienici, comprensivi di un bagno accessibile. Allo stesso modo, sono presenti **due ulteriori spogliatoi** (A1.B1.SP.19 - A1.B1.SP.17), anch'essi suddivisi per genere, riservati al personale **addetto ai servizi food**, completi di servizi igienici e dotazioni accessibili.

Per gli atleti sono stati previsti quattro ampi **spogliatoi** (A1.B1.SP.02 - A1.B1.SP.03 - A1.B1.SP.06 - A1.B1.SP.07), ciascuno corredata da docce, servizi igienici e bagni per persone con mobilità ridotta. Anche gli arbitri dispongono di ambienti dedicati: sono presenti tre spogliatoi riservati a loro, anch'essi dotati di servizi igienici, docce e bagni accessibili.

Il piano include inoltre un locale adibito al **primo soccorso/infermeria** (A1.B1.LA.01), completo di bagno per persone con disabilità e un locale **antidoping** (A1.B1.LA.04) attrezzato con doccia, ripostiglio e servizio igienico accessibile, nel pieno rispetto delle normative sportive e sanitarie vigenti.

Per le attività pre-gara è disponibile una **sala preatletica attrezzata** (A1.B1.PA.02), destinata al riscaldamento e alla preparazione fisica degli atleti. La **zona mista** (A1.B1.ST.01) si configura come punto d'incontro tra questi e stampa, in modo da consentire la gestione ordinata delle interviste.

A supporto delle attività organizzative e formative, il piano ospita una **sala riunioni** (A1.B1.ST.03), utilizzabile anche come aula didattica, dotata di servizio igienico accessibile. È presente inoltre un **ufficio destinato alla società sportiva** (A1.B1.LA.02), anch'esso provvisto di bagno per persone con ridotta capacità motoria.

La copertura mediatica dell'evento è garantita da una **sala stampa** (A1.B1.ST.02), anch'essa dotata di bagno dedicato e accessibile, pensata per facilitare il lavoro dei giornalisti in modo professionale.

Completano il livello interrato un grande ambiente per il **deposito** (A1.B1.DE.01) delle attrezzature sportive e alcuni locali di servizio, oltre ai **locali tecnici** (A1.B1.TE.01 - A1.B1.TE.04 - A1.B1.TE.03 - A1.B1.TE.02 - A1.B1.TE.05) necessari al funzionamento dell'intero impianto, come quelli per la gestione degli impianti elettrici, meccanici, acque e antincendio.

Nello specifico al piano interrato i locali sono:

- Campo da gioco (A1.B1.PA.01);
- Tribune telescopiche su 4 lati dedicate agli spettatori (3 locali e 1 ospiti) (A1.B1.PA.01);
- 2 Batterie di servizi igienici spettatori (uomini e donne) con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.SI.41 - A1.B1.SI.43);
- 2 Batterie di servizi igienici spettatori (uomini e donne) con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.SI.34 - A1.B1.SI.35);
- 3 Corner ristoro con piccolo ripostiglio (A1.B1.SB.02 - A1.B1.SB.04 - A1.B1.SB.05);
- 2 Corner merchandising (A1.B1.SB.01 - A1.B1.SB.03);
- 2 ambienti spogliatoio (uomini e donne) e servizi igienici per personale di servizio manutentori con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.SP.21 - A1.B1.SP.22);
- 2 ambienti spogliatoio (uomini e donne) e servizi igienici per personale di servizio food con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.SP.17 - A1.B1.SP.19);
- 4 Spogliatoi atleti ciascuno con servizi igienici e docce annesse (incluso, per ogni spogliatoio, un bagno per persone con ridotta capacità motoria) (A1.B1.SP.02 - A1.B1.SP.03 - A1.B1.SP.06 - A1.B1.SP.07);
- 3 Spogliatoi arbitri ciascuno con servizi igienici e docce annesse (incluso, per ogni spogliatoio, un bagno per persone con ridotta capacità motoria) (A1.B1.SP.10 - A1.B1.SP.13 - A1.B1.SP.15);
- 1 Locale primo soccorso/infermeria atleti con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.LA.01);
- 1 Locale antidoping con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria; ripostiglio e doccia (A1.B1.LA.04);
- 1 Sala preatletica/attrezzistica (A1.B1.PA.02);
- 1 Zona mista atleti/stampa (A1.B1.ST.01);
- 1 Sala riunioni/aula didattica (A1.B1.ST.03);
- 1 Locale società con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.LA.02);
- 1 Sala stampa con servizio igienico dedicato e per persone con ridotta capacità motoria (A1.B1.ST.02);
- 1 Deposito delle attrezzature sportive (A1.B1.DE.01);
- Vari Locali di servizio di ridotte dimensioni;
- Locali tecnici (A1.B1.TE.01 - A1.B1.TE.02 - A1.B1.TE.03 - A1.B1.TE.04 - A1.B1.TE.05);

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_I01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato.

2.2.1.2. Piano terra

Il piano terra, collocato a **quota +0.00 m rispetto agli ingressi all'Arena**, e a **quota +2.12 m rispetto al piano stradale**, svolge una funzione strategica nell'organizzazione degli accessi, nella gestione dei flussi del pubblico e nella distribuzione dei servizi di accoglienza.

All'esterno dell'edificio sono presenti due **biglietterie** (A1.LD.SB.01 - A1.LD.SB.03), collocate in corrispondenza degli accessi principali di utenti locali e ospiti. Adiacente a quella sud-ovest si trova un locale dedicato al **merchandising** (A1.LD.SB.02), destinato alla vendita di articoli ufficiali legati agli eventi ospitati nell'arena.

Il piano terra si articola in percorsi distinti per le diverse tipologie di pubblico. L'**area riservata a VIP e autorità** a est è dotata di un piccolo foyer d'ingresso (A1.00.CO.01/sud), che funge da filtro tra l'esterno e gli spazi esclusivi interni. A servizio di questa utenza è inoltre presente un corner ristoro attrezzato/area Hospitality, (A1.00.AU.01) completo di piccoli ripostigli per le attività a supporto e stoccaggio e lavamani. La zona è dotata di due batterie di servizi igienici (A1.00.SI.11 - A1.00.SI.10), distinti per genere, entrambi provvisti di servizio igienico accessibile a persone con ridotta capacità motoria, conformemente alle normative vigenti in materia di accessibilità.

In modo analogo, anche la **stampa** dispone di un proprio piccolo foyer dedicato (A1.00.CO.01/nord), da cui è possibile accedere alle aree operative collocate al piano interrato e alle tribune stampa del piano primo, oltre che alla stessa area hospitality e servizi igienici di VIP/autorità.

Per quanto riguarda i **servizi igienici** sono presenti sei batterie di servizi dedicati agli spettatori locali (A1.00.SI.05 - A1.00.SI.21 - A1.00.SI.20 - A1.00.SI.18 - A1.00.SI.17 - A1.00.SI.16), suddivisi per genere, dotati di servizi igienici accessibili per persone con ridotta capacità motoria. Per il pubblico ospite, sono invece disponibili quattro batterie di **servizi igienici** (A1.00.SI.01 - A1.00.SI.02 - A1.00.SI.03 - A1.00.SI.04), anch'essi suddivisi per genere e accessibili.

Oltre a quello dedicato a stampa, VIP e autorità, la struttura è dotata di quattro **corner ristoro** attrezzati per il pubblico: tre a servizio degli spettatori locali (A1.00.SB.02 - A1.00.SB.03 - A1.00.SB.04) e uno riservato al pubblico ospite (A1.00.SB.01).

Il piano terra ospita inoltre un locale di **primo soccorso/infermeria** (A1.00.LA.01), dedicato al pubblico, con un servizio igienico accessibile, posizionato in modo da essere facilmente raggiungibile da ogni settore dell'arena, nel rispetto delle normative di sicurezza e assistenza sanitaria.

A completamento delle funzioni di gestione e controllo, è presente **un ufficio per il personale di gestione** (A1.00.LA.05), da cui coordinare le operazioni quotidiane o straordinarie legate agli eventi, con un servizio igienico accessibile.

Infine, il piano terra consente l'accesso diretto alle tribune per il pubblico, suddivise in settori distinti per spettatori locali e ospiti, in modo da garantire sicurezza, ordine e fluidità dei movimenti prima, durante e dopo ogni manifestazione.

Nello specifico al piano terra i locali sono:

- 2 Biglietterie esterne (A1.LD.SB.01 - A1.LD.SB.03);
- 1 Locale merchandising (A1.LD.SB.02);
- 1 piccolo Foyer per l'area autorità/VIP (A1.00.CO.01/sud);
- 1 Corner ristoro attrezzato/Hospitality spettatori autorità/VIP/stampa, dotato di piccoli ripostigli (A1.00.AU.01);
- 2 Batterie di servizi igienici spettatori autorità/VIP/stampa(uomini e donne) con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.00.SI.11 - A1.00.SI.10);
- 1 piccolo Foyer per la stampa (A1.00.CO.01/nord);
- 1 Primo soccorso/infermeria per il pubblico con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.00.LA.01);
- 6 Batterie di servizi igienici spettatori locali (uomini e donne) con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.00.SI.05 - A1.00.SI.21 - A1.00.SI.20 - A1.00.SI.18 - A1.00.SI.17 - A1.00.SI.16);
- 4 Batterie di servizi igienici spettatori ospiti (uomini e donne) con servizio igienico per persone con ridotta capacità motoria (A1.00.SI.01 - A1.00.SI.02 - A1.00.SI.03 - A1.00.SI.04);
- 1 Corner ristoro attrezzato spettatori ospiti, dotato di piccolo ripostiglio (A1.00.SB.01);
- 3 Corner ristoro attrezzati spettatori locali (A1.00.SB.02 - A1.00.SB.03 - A1.00.SB.04);
- 1 Ufficio personale di gestione (A1.00.LA.05);
- Accesso alle tribune spettatori locali e ospiti, diviso in settori;

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P00-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra.

2.2.1.3. Piano Primo

Il piano primo del palasport è collocato a quota **+4.49 m rispetto al piano terra dell'edificio**, e a quota **+6.61 m rispetto al piano stradale**, ed è dedicato prevalentemente a funzioni di supporto tecnico, controllo, regia e gestione mediatica degli eventi.

Elemento centrale di questo livello è il **locale regia** (A1.01.LA.01), destinato al coordinamento degli impianti audio, luci e video dell'impianto. All'interno dello stesso ambiente è integrata la postazione di **gestione delle emergenze** (A1.01.LA.01), da cui è possibile monitorare l'intera struttura e attivare tempestivamente le procedure di sicurezza, secondo quanto previsto dai piani di emergenza.

A supporto della gestione del pubblico è presente un **locale controllo spettatori** (A1.01.LA.05), posizionato in modo da garantire la visuale diretta sulle tribune e sui flussi di movimento.

Il piano ospita inoltre le principali dotazioni per la copertura mediatica degli eventi. Sono previsti **due box telecronaca** (A1.01.LA.02 - A1.01.LA.04), posizionati in modo da offrire una visuale ottimale sul campo da gioco. In prossimità è collocata una **piattaforma TV** (A1.01.LA.03), predisposta per l'installazione di attrezzi di ripresa fissa o mobile, che costituisce il punto principale per la diffusione televisiva degli eventi.

A completamento delle funzioni giornalistiche è presente una **tribuna stampa** riservata, dotata di 50 postazioni con predisposizioni elettriche e di rete, studiata per accogliere giornalisti e operatori media in condizioni di comfort e operatività.

Nello specifico al piano primo i locali sono:

- 1 Locale Regia/Luci e Gestione/emergenza (A1.01.LA.01);
- 1 Locale Controllo spettatori (A1.01.LA.05);
- 2 Box telecronaca (A1.01.LA.02 - A1.01.LA.04);
- 1 Piattaforma TV (A1.01.LA.03);
- 1 Tribuna stampa;

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

3. PRINCIPALI MATERIALI IMPIEGATI

Le scelte **tecnicamente-costruttive architettoniche** adottate per il nuovo impianto sportivo di via delle Tagliate sono orientate alla realizzazione di un organismo edilizio NZEB ad alte prestazioni in termini di **efficienza energetica, durabilità, facilità di manutenzione e sostenibilità ambientale**. Tutti i sistemi costruttivi e i materiali selezionati rispondono ai requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e sono stati valutati considerando l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione allo smaltimento, in ottica di economia circolare.

In particolare, si è privilegiato l'impiego di materiali naturali o a basso contenuto di sostanze petrolchimiche, dotati di certificazioni ambientali, con ottime prestazioni termoacustiche e adatti a garantire salubrità degli ambienti interni e comfort per gli utenti. Le soluzioni tecniche adottate permettono inoltre una elevata flessibilità nell'uso degli spazi e agevolano le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria nel tempo.

La definizione dei pacchetti edilizi (involucro, orizzontamenti, divisorie, pavimentazioni e controsoffitti) tiene conto non solo delle performance fisico-tecniche richieste, ma anche della necessaria integrazione con i sistemi impiantistici, delle esigenze distributive e della qualità architettonica complessiva dell'intervento.

3.1. Involucro

- Facciate

La facciata dell'edificio è caratterizzata da un sistema di **tamponamento a secco** in grado di garantire il miglior comfort termico ed acustico. Elemento distintivo dell'edificio, invece, è il **rivestimento in cuscinetti di ETFE** in grado di garantire leggerezza e ritmica all'edificio, che sarà retroilluminato così da conferire durante gli eventi e di sera maggiore dinamicità alle facciate rendendo l'edificio un vero landmark per la città.

- Coperture

La copertura è caratterizzata da una pianta **ottagonale**. È progettata per essere accessibile esclusivamente ai fini della manutenzione, sia della struttura di copertura che degli impianti tecnologici installati in sommità, in particolare dei pannelli fotovoltaici.

Il sistema di **rivestimento** è costituito da **lastre in lamiera**, che garantiscono la necessaria tenuta all'acqua, resistenza agli agenti atmosferici e durabilità nel tempo, anche in presenza di geometrie complesse e pendenze ridotte.

3.2. Interni

- Pavimentazioni

Le pavimentazioni del complesso sportivo sono state progettate tenendo conto delle differenti destinazioni d'uso, con criteri di durabilità, funzionalità, igiene e manutenzione semplificata, in linea con i requisiti CAM.

Pavimentazioni industriali:

Nei principali livelli operativi dell'edificio (piano -1 e piano 1) è prevista una pavimentazione industriale in calcestruzzo armato lisciato, con finitura a spolvero al quarzo.

Campi da gioco:

Le pavimentazioni sportive vere e proprie saranno amovibili e appositamente progettate per le attività agonistiche. Tali componenti, fuori dal perimetro dello scope of work edilizio, dovranno comunque rispettare tutte le specifiche tecniche e le normative di settore (incluse le direttive CONI e la norma UNI EN 14904), nonché essere verificate e certificate da enti accreditati con adeguata documentazione di calcolo e prove di laboratorio a dimostrazione dei requisiti di durabilità, rimbalzo, scivolamento e sicurezza antinfortunistica.

Spogliatoi, docce, servizi igienici e uffici:

Le superfici sono rifinite in gres porcellanato antiscivolo, resistente all'umidità, facilmente sanificabile e conforme alle normative igienico-sanitarie.

- Controsoffitti

I controsoffitti sono progettati per assolvere le funzioni di schermatura e ispezionabilità delle reti impiantistiche, miglioramento del comfort acustico, risposta ai requisiti antincendio e qualificazione architettonica degli ambienti. I sistemi utilizzati sono differenziati in base alla destinazione d'uso e alle prestazioni richieste:

Controsoffitto continuo standard in cartongesso per corridoi e locali di servizio;

Controsoffitto in cartongesso tipo H2, idrorepellente, per tutti gli ambienti umidi come bagni, docce e spogliatoi;

Controsoffitto con lastre in cartongesso Euroclasse A1 per le vie di esodo, in conformità alle normative antincendio, con reazione al fuoco certificata;

Controsoffitto modulare 600x600 mm in lana minerale per uffici e locali assimilabili, selezionato per elevate prestazioni di assorbimento acustico e riflessione della luce;

Controsoffitto continuo rigido e autoportante, con caratteristiche EI per locali tecnici, selezionato per evitare problemi termici tra locali riscaldati e non.

Pannelli fonoassorbenti ad alta densità sospesi, integrati alle superfici inclinate della copertura, con l'obiettivo di ottimizzare la risposta acustica in ambienti ad alto volume e forte riverberazione;

Tutti i controsoffitti sono ispezionabili dove necessario e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e comfort ambientale.

- Pareti divisorie

Le pareti divisorie interne sono realizzate con **sistemi a secco**, costituiti da strutture metalliche zincate di spessore 75 mm o 100 mm, predimensionati in base alle esigenze statiche.

I rivestimenti sono formati da **due lastre in cartongesso da 12,5 mm per lato**, con tipologia differenziata a seconda della destinazione d'uso.

L'intercapedine tra le lastre viene riempita con **lana di vetro** nei casi in cui siano richieste prestazioni specifiche di isolamento acustico o termico, in particolare tra ambienti riscaldati e non riscaldati, o tra spazi ad uso lavorativo.

Il sistema garantisce flessibilità nella distribuzione degli spazi, tempi di installazione contenuti e **possibilità di riconfigurazione nel tempo**, mantenendo elevate prestazioni in termini di comfort, reazione al fuoco e compatibilità con le reti impiantistiche integrate.

Per maggiori informazioni sulle scelte tecniche di progetto far riferimento a:

2706_F_00_SP_GE01_D_17_000-0_01_Relazione tecnica

2706_F_00_SP_AR01_D_22_000-0_01_Disciplinare descrittivo e prestazionale - Opere edili

2706_F_00_SP_AR01_T_05_000-0_01_Abaco delle stratigrafie orizzontali

2706_F_00_SP_AR01_T_05_000-0_02_Abaco delle stratigrafie verticali

2706_F_00_SP_AR01_T_05_000-0_03_Abaco dei controsoffitti

2706_F_00_SP_AR01_T_05_000-0_04_Abaco degli infissi interni ed esterni

3.3. Sistemazioni esterne e parcheggi

Le sistemazioni esterne sono progettate per garantire funzionalità, durabilità e coerenza con i requisiti normativi in materia di accessibilità, sicurezza e gestione ambientale.

Le pavimentazioni delle **aree carrabili** e dei parcheggi sono di **tipo impermeabile**, così da permettere la raccolta e la disoleazione delle acque di prima pioggia attraverso appositi sistemi di trattamento.

Nelle **aree pedonali** e nelle porzioni carrabili secondarie (es. vie carrabili solo in caso di emergenza) è stato invece previsto l'utilizzo di **pavimentazioni drenanti in calcestruzzo poroso**, che favoriscono l'infiltrazione diretta nel suolo e la riduzione dell'effetto isola di calore.

In corrispondenza delle **aree di sosta**, è stata integrata **vegetazione in aiuole** al fine di aumentare l'ombreggiamento e il comfort ambientale.

L'intero lotto sarà recintato con elementi idonei alla destinazione sportiva pubblica, in conformità alle normative vigenti.

In aggiunta, al fine di favorire la continuità planivolumetrica e il corretto dialogo altimetrico con le aree retrostanti di transizione verso l'argine e il parco fluviale, è prevista la riqualificazione dell'area verde posta a nord del lotto.

Tale area, attualmente in condizioni di sostanziale abbandono e caratterizzata dalla presenza di una fitta vegetazione impenetrabile, risulta oggi degradata sotto il profilo paesaggistico e pressoché non fruibile.

L'intervento mira, pertanto, a restituire all'area una rinnovata qualità ambientale e funzionale, favorendone l'integrazione con il nuovo impianto e con il contesto paesaggistico fluviale attraverso una nuova risistemazione topografica.

Tale intervento, caratterizzato da una blanda modellazione dei profili altimetrici, è finalizzato a generare una maggiore dinamicità degli spazi, favorendo l'inserimento di percorsi di accesso idonei a consentire i futuri interventi manutentivi del verde, nonché la predisposizione di aree attrezzate per lo svolgimento di attività fisico-motorie.

Tutti i dettagli relativi a materiali, sezioni tipo, stratigrafie e modalità esecutive sono descritti nella Relazione Tecnica, nel Disciplinare Tecnico e negli elaborati grafici di progetto.

4. STRUTTURA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

4.1. Parti funzionali

Il progetto dell'impianto sportivo è stato sviluppato in modo da consentirne l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

L'impianto sarà caratterizzato dalle seguenti parti funzionali:

1) spazi per l'attività sportiva, comprendenti: campi e le relative fasce di rispetto;

2) spazi per i servizi di supporto, comprendenti:

- a. spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, primo soccorso, locali antidoping, locali di controllo, ecc.;
- b. deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici;
- c. uffici amministrativi, atrii e disimpegni;

3) impianti tecnici: idrico, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio, ecc.;

4) spazi per il pubblico: posti spettatori (tribune) con relativi servizi igienici, posto di primo soccorso, aree a servizio dell'impianto, parcheggi, percorsi, ecc.;

5) spazi aggiuntivi per:

- a. l'organizzazione sportiva, o per la formazione atletica, o per attività sociali, quali ad esempio: sedi di società o Federazioni, aule didattiche, sale di riunione, uffici vari, ecc.;

- b. attività commerciali e varie, non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto sportivo, quali ad esempio locali per ristoro, ecc.;

6) aree sussidiarie: parcheggi per utenti e addetti, spazi verdi e di arredo, ecc.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_I01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P00-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

5. CARATTERISTICHE DELLE AREE ESTERNE

5.1. Recinzione esterna dell'area

L'intera area di intervento sarà recintata in conformità alla normativa vigente mediante recinzione in grigliato metallico di altezza pari a 250 cm. Nel dettaglio, il sistema di accessi principali è organizzato in modo da garantire una distribuzione funzionale e ordinata dei flussi in occasione degli eventi, distinguendo chiaramente le diverse tipologie di utenza, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

5.2. Ubicazione

L'ubicazione dell'impianto sarà tale da consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento verso aree adiacenti.

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso gli accessi all'area di servizio annessa all'impianto saranno caratterizzati da:

- raggio di volta non inferiore a 13 m;
- altezza libera illimitata;
- larghezza: non inferiore a 3.50 m;
- pendenza: non superiore a 10%;
- resistenza al carico di automezzi di peso complessivo non inferiore a 20 t.

5.3. Area di servizio annessa all'impianto

In conformità all'articolo 5 del Decreto Ministeriale 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e s.m.i è stata individuata un'Area di servizio annessa all'impianto.

L'area scoperta, suddivisa in più settori, avrà andamento pianeggiante e superficie tale da poter garantire una densità di affollamento di 2 persone a metro quadrato.

La delimitazione dell'area di servizio si troverà ad una distanza superiore a 6 metri rispetto al perimetro dell'impianto in modo da consentire l'agevole deflusso in sicurezza. L'area di servizio avrà varchi di larghezza equivalente a quella delle uscite dell'impianto e la sua delimitazione rispetterà quanto previsto dalle norme di settore.

L'impianto avrà le seguenti aree di servizio annesse:

- Area di servizio annessa all'impianto A01a: pubblico locale, superficie 165 mq, capacità 330 persone (2 persone/mq)

- Area di servizio annessa all'impianto A01b: pubblico locale, superficie 2470 mq, capacità 4940 persone (2 persone/mq)
- Area di servizio annessa all'impianto A02: VIP/autorità, atleti, stampa, superficie 400 mq, capacità 800 persone (2 persone/mq)
- Area di servizio annessa all'impianto A03: pubblico ospiti, superficie 1460 mq, capacità 2920 persone (2 persone/mq)

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_00_SP_PI00_T_01_000-0_02 - Prevenzione incendi - Aree di servizio annesse all'impianto e Uscite di emergenza

5.4. Biglietterie (A1.LD.SB.01 - A1.LD.SB.03)

L'impianto sportivo disporrà di **due biglietterie** esterne collocate fuori dall'area di servizio, destinate alla vendita di biglietti per gli spettatori, mantenendo separati i flussi delle tifoserie:

- una biglietteria con più postazioni all'interno sarà posizionata in prossimità dell'ingresso nord/est a servizio degli spettatori ospiti;
- una biglietteria, ugualmente dotata di più postazioni, sarà posizionata subito all'esterno dell'ingresso sud/ovest a servizio degli spettatori locali a fianco del locale merchandising.

5.5. Aree di sosta

Tenuto conto della destinazione e del livello di attività sportiva, sono state individuate a servizio dell'impianto delle aree, nella disponibilità della committenza, destinate al parcheggio dei veicoli per il trasporto individuale e collettivo dei diversi utenti.

E' stato effettuato uno **studio della modalità di accesso ed esodo dall'impianto sportivo da parte dei diversi utenti**, valutando il numero di coloro che raggiungono e lasciano l'impianto e il mezzo utilizzato.

In relazione alla destinazione e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di sicurezza sono state individuate idonee aree di sosta e collegamenti con gli accessi per le seguenti tipologie di utenza sotto riportate:

- spettatori sostenitori della squadra 1 (locali);
- spettatori sostenitori della squadra 2 (ospiti);

- autorità, VIP, giornalisti;
- utenti sportivi (atleti, giudici di gara, istruttori, allenatori, ecc.);
- personale addetto all'impianto e ai mezzi di manutenzione e al food;
- mezzi di soccorso (ambulanze) ubicati in prossimità dei locali di primo soccorso per gli atleti ed il pubblico;
- mezzi di intervento (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc);

Le aree di sosta per gli spettatori, gli utenti sportivi e per il personale addetto, sono state verificate in base alle seguenti utilizzazioni e superfici convenzionali, comprensive degli spazi di manovra:

- cicli e motocicli: n. 1 utente mq 3;
- autovetture: n. 3 utenti mq 20;
- autopullman: n. 60 utenti mq 50.

Dall'area riservata ai mezzi di soccorso e pubblica sicurezza è previsto accesso diretto alla sala di attività sportiva, isolata dagli spettatori con separatori.

5.5.1. Arena principale

Il numero totale degli utenti è stato ottenuto tenendo conto dell'ipotesi in cui l'affluenza al complesso è massima.

	Utenti	
Spettatori squadra 1 (locali)	3671	
Spettatori squadra 2 (ospiti)	1245	
Spettatori - Autorità "premium"	401	
Spettatori - Autorità VIP	42	
Spettatori - Giornalisti	50	
Totale spettatori		5409
Giocatori squadra 1 (locali)	20	
Giocatori squadra 2 (ospiti)	20	
Staff squadra 1 (locali)	5	
Staff squadra 2 (ospiti)	5	
Giudici	15	
Addetti	20	
TOTALE COMPLESSIVO		5494

Tabella 3 Tabella ipotesi di affluenza

Di seguito si riporta la distribuzione ritenuta più probabile della tipologia dei mezzi di trasporto per i diversi gruppi di utenti:

	Spettatori squadra 1 (locali)	Spettatori squadra 2 (ospiti)	Stampa	Autorità e VIP	Addetti	Giocatori, staff	Giudici	TOTALE
Mezzi pubblici/a piedi	220	37	11	0	0	0	0	268
	6%	3%	22%					
Mezzi di trasporto collettivo organizzato	441	710	0	0	0	50	0	1201
	12%	57%	0%					
Mezzi di trasporto individuale: auto	2937	498	39	443	20	0	15	3952
	80%	40%	78%					
Mezzi di trasporto individuale: motocicli	73	0	0	0	0	0	0	73
	2%	0%	0%					
TOTALE	3671	1245	50	443	20	50	15	5494

Tabella 4 Tabella ipotesi di distribuzione afflusso utenza

Sono state previste aree di sosta dedicate alle diverse tipologie di utenza come da tabella seguente:

Arearie disponibilità della Comittenza	Tipologia		Numero utenti	Numero veicoli	Sup. (mq) da normativa
Parcheggio A	Bus	Sono richiesti 2 stalli bus* (50 mq ciascuno)	65	2	100,00
(atleti+staffsquadre+giudici)	Auto	Sono richiesti 20 stalli auto* (20 mq ciascuno)		20	400,00
Parcheggio B (spettatori squadra 1 - locali)	Bus	60 utenti/ 50mq	441	8	400,00
	Auto	3 utenti/ 20mq	2 937	979	19 580,00
	Cicli/motocicli	1 utente/ 3mq	73	73	219,00
Parcheggio C (spettatori squadra 2 - ospiti)	Bus	60 utenti/ 50mq	710	12	600,00
	Auto	3 utenti/ 20mq	498	166	3 320,00
	Cicli/motocicli	1 utente/ 3mq	0	0	0,00
Parcheggio D (stampa)	Auto	3 utenti/ 20mq	39	13	260,00
Parcheggio D (Autorità VIP)	Auto	3 utenti/ 20mq	42	14	280,00
Parcheggio B	Auto	3 utenti/ 20mq	401	134	2 680,00

(autorità premium)					
Parcheggio B					
(addetti)	Auto	3 utenti/ 20mq	20	7	140,00
TOTALE		5 226			27 979,00

Tabella 5 Tabella ipotesi di distribuzione aree di sosta

Di seguito una tabella riassuntiva con le aree nella disponibilità della committenza:

Aree a parcheggio nella disponibilità della Committenza	Sup. (mq)	Sup. (mq)
	da normativa MINIMA	di progetto EFFETTIVA
Parcheggio A (atleti+staffsquadre+giudici)		
bus (atleti+staffsquadre+giudici)	100,00	
auto (atleti+staffsquadre+giudici)	400,00	
TOTALE PARCHEGGIO A	500,00	1 652,00
Parcheggio B (spettatori locali + addetti + autorità premium)		
bus (spettatori squadra 1 - locali)	400,00	
auto (spettatori squadra 1 - locali)	19 580,00	
cicli/motocicli (spettatori squadra 1 - locali)	219,00	
auto (autorità premium)	2 680,00	
auto (addetti)	140,00	
TOTALE PARCHEGGIO B	23 019,00	31 816,00
Parcheggio C (spettatori ospiti)		
bus (spettatori squadra 2 - ospiti)	600,00	
auto (spettatori squadra 2 - ospiti)	3 320,00	
cicli/motocicli (spettatori squadra 2 - ospiti)	0,00	
TOTALE PARCHEGGIO C	3 920,00	7 909,00
Parcheggio D (stampa + autorità VIP)		
auto (Autorità VIP)	280,00	
auto (stampa)	260,00	
TOTALE PARCHEGGIO D	540,00	692,00

Tabella 6 Tabella di raffronto basata sulle capacità teoriche

5.5.2. Conclusioni

Per gli utenti con ridotta capacità motoria sono state individuate aree di parcheggio riservate e conformi alle vigenti norme di legge. Le aree a parcheggio per le diverse utenze sono state dimensionante seguendo la più restrittiva tra queste:

- Presente almeno 1 posto auto per utenti disabili ogni 50 posti autovetture o frazione secondo le **"Norme coni per l'impiantistica sportiva.** Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008";
- Presente almeno 1 posto auto per utenti disabili ogni 30 posti autovetture o frazione secondo la **"D.P.G.R. 29 luglio 2009, n. 41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche".**

Come risulta chiaramente visibile dalle tabelle sopra riportate gli spazi a parcheggio, nella disponibilità della committenza, sono in numero più elevato rispetto alle superfici minime necessarie da normativa. Dette configurazioni sono supportate dalla dotazione dei parcheggi così come riscontrabili negli schemi grafici allegati.

L'ampia disponibilità di parcheggi nell'area di progetto consentirà inoltre, allo scopo di rispondere a specifiche e contingentesigenze, di prevedere una distribuzione degli spazi a parcheggio e conseguentemente dei flussi di accesso, diversa da quella proposta, da concordare con le autorità preposte.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706 F A1 SP AR00 T 01 000-0 01 - Analisi dei flussi - Arena principale.

6. SPAZI PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Gli spazi destinati all'attività sportiva sono stati progettati in modo da consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza per gli utenti, tenendo conto delle esigenze connesse ai diversi livelli di pratica. Detti spazi sono stati inoltre collegati, con percorsi brevi ed evitando dove possibile dislivelli, ai servizi di supporto in modo da permetterne un agevole utilizzo. I suddetti spazi di attività risultano facilmente attrezzabili ed accessibili per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione. L'impianto è dotato di accesso carrabile in modo da consentire l'entrata diretta nel parterre. Il varco garantisce un'altezza libera di 400 cm e larghezza pari a 350 cm.

6.1. Dimensioni campi da gioco

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo in cui si indicano le dimensioni dei campi da gioco che possono essere realizzati all'interno del complesso:

Sport praticato	Federazione	Tipo di omologazione	Larghezza	Lunghezza
Pallavolo	F.I.P.A.V. - Federazione Italiana Pallavolo	Serie A	9 m	18 m
Pallacanestro	F.I.P. - Federazione Italiana Pallacanestro	Serie A	15 m	28 m
Tennis	F.I.T.P. - Federazione Italiana Tennis e Padel	Competizioni internazionali*	10,97 m	23,77 m

Tabella 7 Tabella dimensioni campi da gioco

* Per competizioni di livello internazionale o eventi che richiedano un ampliamento del terreno di gioco, sarà possibile procedere alla rimozione e traslazione controllata delle delimitazioni perimetrali e alla compattazione parziale delle tribune telescopiche, mantenendo comunque la piena efficienza e la continuità dei percorsi di esodo previsti.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_000-0_01 - Elaborati CONI - Arena principale - Planimetrie campi da gioco.

6.2. Segnature dei campi da gioco

Le segnature dei campi saranno realizzate conformemente alle prescrizioni delle Federazioni Nazionali Sportive; trattandosi di uno spazio polivalente sono previste segnature di diversa colorazione onde consentire una facile individuazione dei differenti campi. Nello specifico, le segnature che individuano il campo da basket saranno realizzate in colore bianco.

Sulla pavimentazione smontabile in parquet, verranno disputate competizioni di Basket e Pallavolo, mentre sulla superficie in calcestruzzo, una volta smontato il parquet, verranno disputate le competizioni di tennis.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706 F A1 SP AR00 T 02 000-0 01 - Elaborati CONI - Arena principale - Planimetrie campi da gioco.

6.3. Fasce di rispetto

Tutti gli spazi di attività saranno dotati di idonee fasce di rispetto, piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile delle dimensioni previste dalle Federazioni Sportive Nazionali per i livelli di attività di cui sarà richiesta l'omologazione.

Di seguito si riporta uno schema con le misure dello spazio di attività sportiva, delle fasce di rispetto e dei campi di gioco:

Sport	Spazio di attività sportiva		Fasce di rispetto		Campo di gioco	
	Larghezza	Lunghezza	Larghezza	Lunghezza	Larghezza	Lunghezza
Pallavolo	15 m	28 m	3m	5 m	9 m	18 m
Pallacanestro	19,1 m	32,1 m	2 m	2 m	15 m	28 m
Tennis*	18,29 m	36,57 m	3,66 m	6,40 m	10,97 m	23,77 m

Tabella 8 Tabella dimensioni campi da gioco

* Per competizioni di livello internazionale o eventi che richiedano un ampliamento del terreno di gioco, sarà possibile procedere alla rimozione e traslazione controllata delle delimitazioni perimetrali e alla compattazione parziale delle tribune telescopiche, mantenendo comunque la piena efficienza e la continuità dei percorsi di esodo previsti.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706 F A1 SP AR00 T 02 000-0 01 - Elaborati CONI - Arena principale - Planimetrie campi da gioco.

6.4. Recinzione degli spazi di attività/protezioni

Gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività saranno resi inaccessibili agli spettatori tramite l'inserimento di elementi di separazione. Gli elementi costituenti la separazione avranno un'altezza minima pari a ml. 1,10, saranno ad **alta visibilità** e conformi alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive, garantendo le necessarie caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni e il rispetto delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco.

Si prevede che, per le manifestazioni per cui sia richiesto, l'accesso degli spettatori all'impianto avvenga tramite passaggi controllati.

Le barriere di separazione saranno del tipo fisso ma all'occasione amovibile, al fine di consentire la riconfigurazione dello spazio in relazione alle esigenze specifiche delle diverse manifestazioni. Come già descritto, per competizioni di livello internazionale o eventi che richiedano un ampliamento del terreno di gioco, sarà possibile procedere alla rimozione e traslazione controllata delle delimitazioni perimetrali e alla compattazione parziale delle tribune telescopiche, mantenendo comunque la piena efficienza e la continuità dei percorsi di esodo previsti.

Come da indicazioni contenute nel “Regolamento relativo all’impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro” emanato dalla F.I.P. – Delibera n. 144 del C.F. n. 2 del 26 settembre 2014 – Revisione 25/2020, si prevede la possibilità di eliminare le suddette separazioni, prevedendo in alternativa l’impiego di personale addetto alla sorveglianza o di altri presidi equivalenti di sicurezza, in accordo con la competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla tavola allegata:

2706 F A1 SP AR00 T 02 000-0 01 - Elaborati CONI - Arena principale - Planimetrie campi da gioco.

6.5. Pavimentazioni

La pavimentazione dello spazio di attività è stata scelta in modo da essere adatta al tipo di livello e pratica sportiva per cui è stato progettato il complesso. Nell'individuazione del tipo di pavimentazioni più idonea si è tenuto conto delle indicazioni delle Federazioni Nazionali Sportive coinvolte, nonché della compatibilità fra le diverse attività che si potranno svolgere nella sala.

La pavimentazione sarà in parquet smontabile con le seguenti caratteristiche:

- riduzione di forza (assorbimento dell'impatto) secondo UNI EN 14808 minimo 50%;
- deformazione verticale secondo UNI EN 14809 minimo 2,3 mm, max 5,0 mm;
- comportamento verticale della palla secondo UNI EN 12235 minimo 93%;
- resistenza allo scivolamento secondo pr EN min. 0,4, max 0,7 o secondo EN 13036- 4 (condizione dry) minimo 80, massimo 110;
- zona di deformazione secondo DIN V 18032-2 (2001-04): media per direzione: max 20%; singoli valori fino al 30%.
- riduzione della forza \pm 5% (assoluto) della media;
- deformazione verticale \pm 0,7 mm dalla media;
- comportamento verticale della palla \pm 3% (assoluto) dalla media.

Perimetralmente sarà presente un profilo di raccordo.

6.6. Altezze libere

L'altezza minima, libera da qualsiasi ostacolo, in corrispondenza dello spazio di attività sportiva, fasce di rispetto comprese, permetterà l'agevole svolgimento della pratica sportiva ai livelli previsti e secondo le indicazioni delle Federazioni Sportive Nazionali.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle altezze minime richiesti dalle singole federazioni per le diverse attività in funzione del livello di omologazione previsto.

Sport	Altezza minima richiesta Campo di gioco	Altezza di progetto Spazio di attività sportiva
Pallavolo	9 m	13,61 m
Pallacanestro	7 m	13,61 m
Tennis	10 m	13,65 m

Tabella 9 Tabella altezze libere

6.7. Affollamento degli spazi di attività

Il sistema di vie di esodo è stato studiato e dimensionato per garantire il corretto deflusso delle persone in funzione del massimo affollamento previsto. A tale proposito il complesso sportivo è stato progettato seguendo la normativa vigente per impianti sportivi (Decreto del 18 Marzo 1996 e s.m.i.).

Per quanto riguarda l'affollamento massimo previsto nei vari spazi dell'attività, si è tenuto conto del numero degli atleti, dei giudici di gara e degli addetti contemporaneamente presenti.

Ogni zona riservata agli spettatori sarà provvista di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base alla capienza in funzione della capacità di deflusso. Ogni settore dispone sempre almeno di due uscite. La larghezza di ogni uscita e via d'uscita rispetta la larghezza minima pari a 2 moduli (1,20 m); la larghezza complessiva delle uscite è stata dimensionata per una capacità di deflusso non superiore a 50 pers. / Mod. (1,20 m ogni 100 persone) come richiesto per gli spazi al chiuso degli impianti sportivi dalla regola tecnica.

Per tutti gli ambiti i percorsi di esodo sono stati progettati con dimensioni geometriche, sviluppo lineare e caratteristiche tecniche proporzionate al numero e al profilo degli occupanti previsti, risultando in ogni caso conformi ai requisiti di sicurezza.

Le uscite finali sono dimensionate in modo da garantire una capacità di deflusso almeno pari, e in molti casi superiore, a quella delle scale e dei vomitorii che vi convergono, assicurando così la continuità e l'efficienza del sistema di esodo.

Il sistema di vie d'uscita e le uscite dalla zona di attività sportiva avranno caratteristiche analoghe a quelle della zona riservata agli spettatori.

Per una visione di maggior dettaglio, si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione tecnica e alla relazione specialistica.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alla relazione allegata:

2706_F_00_SP_PI00_D_17_000-0_01 – Prevenzione incendi – Relazione Tecnica.

7. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Gli spazi di supporto per l'attività sportiva comprendono:

- spogliatoi per atleti e relativi servizi;
- spogliatoi per istruttori/giudici di gara e relativi servizi;
- primo soccorso/locali antidoping;
- locali di controllo e gestione.

L'altezza dei locali di supporto per l'attività sportiva, uguale o superiore a 2,70 m, è conforme alle normative edilizie locali e alle indicazioni delle Norme CONI. Nei locali di disimpegno e nei servizi igienici tale altezza media sarà ridotta a 2,40 m.

Le pavimentazioni saranno di tipo non sdruciolabile nelle condizioni d'uso previste. Le caratteristiche dei materiali impiegati saranno tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere ed i rivestimenti sono stati scelti fra quelli facilmente pulibili e igienizzabili.

Le diverse parti degli impianti tecnici e le apparecchiature soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo sono state progettate e localizzate affinché risultino facilmente accessibili ma anche protette da manomissioni.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706 F A1 SP AR00 T 02 I01-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato,

2706 F A1 SP AR00 T 02 P00-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra,

2706 F A1 SP AR00 T 02 P01-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

7.1. Arena principale

7.1.1. Spogliatoi per atleti (A1.B1.SP.02 - A1.B1.SP.03 - A1.B1.SP.06 - A1.B1.SP.07)

Il progetto prevede la realizzazione di quattro locali spogliatoio, con una capacità minima di 16 posti, suddivisi equamente per sesso e protetti contro l'introspezione.

E' possibile raggiungere gli spogliatoi, posti a quota - 4,39 mt, tramite un distributivo dedicato, in modo indipendente e separato da quello del pubblico. Gli atleti (compresi quelli con disabilità) potranno raggiungere autonomamente la quota mediante una rampa esterna con pendenza del 5%, collegata esternamente e dotata

di percorsi protetti fino al parcheggio dedicato. Tramite gli stessi collegamenti sarà possibile raggiungere anche lo spazio destinato all'attività sportiva, posto alla medesima quota degli spogliatoi.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 2,00 mq/atleti (come da indicazioni del "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020 per il livello GOLD*), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti, con un minimo di 16 atleti e quindi una superficie di 32,00 m² esclusi i servizi.

Il numero dei posti spogliatoio previsti è stato commisurato al numero di utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva.

I quattro i locali spogliatoio sono fruibili da parte di persone con disabilità, a tal fine le porte di accesso sono state dimensionate per avere luce netta non inferiore a m 0,90 ed è stata considerata la possibilità di usare una panca della lunghezza di m 0,80 con profondità 0,60 con uno spazio laterale libero della lunghezza di metri 1,00 per la sosta della sedia a ruote.

Ciascuno dei quattro locali spogliatoio è dotato di un numero idoneo di wc, di cui uno per persone con disabilità, con dimensioni conformi a quelle previste dalla normativa sulle barriere architettoniche.

Nel progetto, nell'ottica di implementare le dotazioni, sono previsti in ogni spogliatoio:

- 4 lavabi, 2 wc, 8 docce
- altezza delle porte non inferiore a 230 cm.
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 210 cm da terra.
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 110 cm.

Sono previsti per ciascun locale spogliatoio 8 docce con dimensione (posto doccia) di 110 cm x 110 cm. Tutte le docce sono a pavimento senza dislivelli tra il calpestio e il piatto doccia.

Un posto doccia, per ogni locale spogliatoio, è fruibile da parte dei disabili motori poiché dispone di uno spazio adiacente al piatto doccia di almeno 90 x 90 cm per la sosta della sedia a rotelle. Questo posto doccia sarà dotato inoltre di sedile ribaltabile lungo m 0,80 profondo 0,60 e di accessori conformi alla normativa vigente.

All'interno di ogni locale spogliatoio è ubicata una fontanella di acqua potabile.

DESTINAZIONE D'USO	ID VANO	RIFERIMENTO	ALTEZZA [m]	RATIO DIMENSIONAMENTO	SUPERFICIE EFFETTIVA ESCLUSI SERVIZI [mq]	WC	LAVABI	DOCCE	DIMENSIONE DOCCIA [m]
Spogliatoi atleti_01	A1.B1.SP.02	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/atleta (FIP) 1,60 mq/atleta (CONI)	33,76	1+1H	3+1H	8	1,10x1,10
Spogliatoi atleti_02	A1.B1.SP.03	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/atleta (FIP) 1,60 mq/atleta (CONI)	33,76	1+1H	3+1H	8	1,10x1,10
Spogliatoi atleti_03	A1.B1.SP.06	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/atleta (FIP) 1,60 mq/atleta (CONI)	34,71	1+1H	3+1H	8	1,10x1,10
Spogliatoi atleti_04	A1.B1.SP.07	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/atleta (FIP) 1,60 mq/atleta (CONI)	34,51	1+1H	3+1H	8	1,10x1,10

Tabella 10 Tabella dimensionamento spogliatoi atleti

* le caratteristiche infrastrutturali e le dotazioni impiantistiche sono verificate per la categoria Gold per l'edificio oggetto di progettazione. Per l'effettivo utilizzo sarà necessaria la presenza di uno spazio di attività sportiva secondario contiguo.

7.1.1. Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori (A1.B1.SP.10 - A1.B1.SP.13 - A1.B1.SP.15)

Il progetto prevede la realizzazione di tre locali spogliatoio per giudici di gara/istruttori, protetti contro l'introspezione (come da indicazioni del "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020 per il livello GOLD*).

E' possibile raggiungere gli spogliatoi, posti a quota – 4,39 mt, accedendo al complesso tramite un distributivo dedicato e la stessa rampa degli atleti. Tramite i medesimi collegamenti è possibile raggiungere lo spazio dell'attività sportiva posto alla stessa quota degli spogliatoi.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 2,00 mq/giudice comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti, con un minimo di una superficie di 12,00 m² esclusi i servizi.

Nel progetto, sono previsti 3 spogliatoi e in ognuno di questi:

- 2 lavabi, 1 wc, 2 docce

- altezza delle porte non inferiore a 210 cm.
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 190 cm da terra.
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 100 cm.

Nei pressi di ogni locale spogliatoi è ubicata una fontanella di acqua potabile.

DESTINAZIONE D'USO	ID VANO	RIFERIMENTO	ALTEZZA [m]	RATIO DIMENSIONAMENTO	SUPERFICIE EFFETTIVA ESCLUSI SERVIZI [mq]	WC	LAVABI	DOCCE	DIMENSIONE DOCCIA [m]
Spogliatoio arbitri _01	A1.B1.SP.10	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/arbitro (FIP) 1,60 mq/arbitro (CONI)	14,26	1H	1+1H	2	1,00x1,00
Spogliatoio arbitri _02	A1.B1.SP.13	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/arbitro (FIP) 1,60 mq/arbitro (CONI)	15,62	1H	1+1H	2	1,00x1,00
Spogliatoio arbitri _03	A1.B1.SP.15	<i>F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020</i>	2,7 m	2,00 mq/arbitro (FIP) 1,60 mq/arbitro (CONI)	14,26	1H	1+1H	2	1,00x1,00

Tabella 11 Tabella dimensionamento spogliatoi arbitri

* le caratteristiche infrastrutturali e le dotazioni impiantistiche sono verificate per la categoria Gold per l'edificio oggetto di progettazione. Per l'effettivo utilizzo sarà necessaria la presenza di uno spazio di attività sportiva secondario contiguo.

7.1.2. Locali di primo soccorso per la zona di attività sportiva (A1.B1.LA.01)

Il locale di primo soccorso/infermeria per atleti è ubicato a quota -4,39 mt ed è agevolmente raggiungibile sia dallo spazio di attività, sia dall'area degli spogliatoi che dall'esterno dell'impianto tramite la rampa carrabile che permette di collegare la viabilità con l'area di attività.

Il collegamento tra il primo soccorso e la viabilità esterna risulta agevole e senza interferenze. L'ambulanza potrà raggiungere agevolmente l'uscita esterna tramite la rampa carrabile permettendo di caricare l'infortunato rapidamente e senza necessità di movimentazione.

Le dimensioni degli accessi e dei percorsi che collegano l'area di attività con l'infermeria sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella.

Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso (almeno un lato ha dimensione non inferiore a m 2,50). Il locale è dotato di lavandino con acqua corrente, telefono, lettino con sgabelli, scrivania con sedia e di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La superficie netta pari del locale è pari a 24,79 mq esclusi i servizi (minimo 10 mq per F.I.P. - *Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020*). Il locale è dotato di proprio WC con lavabo, accessibile per disabili, collocato in locale separato.

Il locale coinciderà con il "locale per visite mediche".

7.1.3. Locali per il controllo antidoping (A1.B1.LA.04)

Il locale da adibirsi ai prelievi per il controllo antidoping è ubicato in prossimità degli spogliatoi degli arbitri ed è costituito da un'anticamera, una sala prelievi, un piccolo ripostiglio con chiusura ermetica e un servizio igienico accessibile per disabili (wc, lavabo e doccia), con una superficie di 17,98 mq al netto dei servizi (minimo 12 mq per F.I.P. - *Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020*).

Dall'anticamera, si accede alla sala prelievi, attrezzata con lavandino con acqua corrente, e da questa ad un locale disimpegno che permette l'accesso sia al servizio igienico accessibile (comprendente un wc, un lavabo) sia alla doccia. Il locale è rispondente al DM 30 dicembre 2004, art. 2 comma 2, al DM 4 gennaio 2006, alle prescrizioni della WADA (World Anti-Doping Agency) ed alle indicazioni del CONI-NADO, delle FSN e DSA e successive modificazioni.

7.1.4. Zona mista (A1.B1.ST.01)

Come da indicazioni del "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - *Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020* è stato progettato un idoneo spazio (a quota -4,39 mt) adibito a zona mista atleti/stampa.

I giornalisti e gli operatori dei media, vi avranno accesso, direttamente dalla loro area riservata, attraverso dei percorsi, che non saranno in diretta comunicazione con i percorsi del pubblico e degli atleti. I percorsi saranno accessibili e fruibili anche dagli utenti diversamente abili.

Lo spazio interviste della zona mista è stato progettato per consentire la presenza contemporanea di 20 persone da intervistare, per una superficie minima di 40 mq (nello specifico 61,37 mq).

7.1.5. Deposito attrezzi e per materiali vari ed attrezzature (A1.B1.DE.01)

E' stato progettato un grande spazio di deposito per gli attrezzi, ubicato (a quota -4,39 mt) in modo da avere accesso diretto e agevole sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. La dimensione complessiva è stata calcolata tenendo conto dei livelli di pratica sportiva previsti nell'impianto, della polivalenza d'uso e delle attrezzature che dovrà ospitare. Le porte di accesso e i percorsi sono stati dimensionati in modo da consentire il passaggio e la movimentazione delle attrezzature senza difficoltà. Il deposito è in comunicazione con l'accesso carrabile esterno, in modo che sia permesso ad un automezzo di scaricare o caricare materiale.

Il deposito ha una superficie superiore al minimo di 50 m² indicato nella normativa "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020 (nello specifico è pari a 150,82 mq).

7.1.6. Locali per il personale della società (A1.B1.LA.02)

E' stato progettato uno spazio adibito a ufficio societario dotato di illuminazione e areazione naturale, collocato a quota -4.39 m, con superficie di 18.38mq (a fronte di un minimo di superficie di 15 m² indicato nel "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020). Il locale sarà dotato di blocco servizi igienici dedicato con wc e anti-wc accessibile da persone con disabilità.

7.1.7. Sala riunioni/aula didattica (A1.B1.ST.03)

A est dell'impianto è stato progettato un grande spazio adibito a sala riunioni/aula didattica, collocato a quota -4.39 m, con superficie di 57.50mq. In essa troveranno collocazione computer, apparecchi audio-video, lavagne luminose e collegamenti wireless. Il locale sarà dotato di blocco servizi igienici dedicato con wc e anti-wc accessibile da persone con disabilità per entrambi i generi.

7.1.8. Sala di preatletismo (A1.B1.PA.02)

A quota -4,39 m e in comunicazione con gli spogliatoi è stata inserita una sala di preatletismo, di 50.59 mq e con altezza netta interna pari a 3 m. Le pareti saranno realizzate con materiali resistenti e facilmente pulibili,

prive di sporgenze per un'altezza non inferiore a m 2,50 dal pavimento. Gli infissi saranno del tipo con vetro stratificato di sicurezza.

7.1.9. Ufficio per il personale di gestione (A1.00.LA.05)

A quota 0,00 m è stato inserito un locale per il personale di gestione, dotato di illuminazione e areazione naturale e dimensionato in relazione all'impianto, con una superficie di 15,17 mq. Il locale sarà dotato di blocco servizi igienici dedicato con wc e anti-wc accessibile da persone con disabilità.

7.1.10. Spogliatoi per addetti (A1.B1.SP.17 - A1.B1.SP.19 - A1.B1.SP.21 - A1.B1.SP.22)

Sono previsti quattro locali spogliatoio per gli addetti, collocati al piano interrato alla quota -4,39 m:

- 2 locali spogliatoio addetti manutentori (divisi per genere);
- 2 locali spogliatoio addetti food (divisi per genere);

I suddetti spogliatoi accessibili anche per disabili hanno caratteristiche dimensionali e di dotazione analoghe a quelle degli spogliatoi per giudici di gara/istruttori.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 2,00 mq/persona, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti.

Ogni locale spogliatoio ha un proprio servizio igienico dotato di wc e di lavabo accessibile ai disabili, un ulteriore lavabo e 3 docce di cui una con dotazione e caratteristiche dimensionali affinché possa essere fruibile dagli utenti con disabilità motoria.

DESTINAZIONE D'USO	ID VANO	RIFERIMENTO	ALTEZZA [m]	RATIO DIMENSIONAMENTO	SUPERFICIE EFFETTIVA ESCLUSI SERVIZI [mq]	WC	LAVABI	DOCCE	DIMENSIONE DOCCIA [m]
Spogliatoio addetti _01	A1.B1.SP.21	<i>Norme Coni per l'impiantistica sportiva Deliberazione della Giunta del CONI n. 149 del 6 maggio 2008</i>	2,7 m	2,00 mq/addetto (FIP) 1,60 mq/addetto (CONI)	14,31	1H	1+1H	3	1,00x1,00
Spogliatoio addetti _02	A1.B1.SP.22	<i>Norme Coni per l'impiantistica sportiva Deliberazione della Giunta del</i>	2,7 m	2,00 mq/addetto (FIP) 1,60 mq/addetto (CONI)	14,08	1H	1+1H	3	1,00x1,00

		CONI n. 149 del 6 maggio 2008							
Spogliatoio addetti food _01	A1.B1.SP.17	<i>Norme Coni per l'impiantistica sportiva Deliberazione della Giunta del CONI n. 149 del 6 maggio 2008</i>	2,7 m	2,00 mq/addetto (FIP) 1,60 mq/addetto (CONI)	14,97	1H	1+1H	3	1,00x1,00
Spogliatoio addetti food _02	A1.B1.SP.19	<i>Norme Coni per l'impiantistica sportiva Deliberazione della Giunta del CONI n. 149 del 6 maggio 2008</i>	2,7 m	2,00 mq/addetto (FIP) 1,60 mq/addetto (CONI)	14,38	1H	1+1H	3	1,00x1,00

Tabella 12 Tabella dimensionamento spogliatoi addetti

7.1.11. Servizi igienici

Ogni locale WC sarà accessibile da apposito locale di disimpegno, nel quale saranno installati i lavabi.

I servizi igienici hanno una dimensione minima di m 0,90 x 1,20 con porta apribile verso l'esterno o scorrevole.

I servizi igienici per utenti disabili avranno dimensioni minime di m 1,80 x 1,80 (con il lavandino previsto all'interno del locale) con porta di accesso apribile verso l'esterno o scorrevole.

Almeno un servizio igienico per gli spogliatoi degli uomini e uno per quello delle donne saranno fruibili da parte degli utenti diversamente abili. In particolare, saranno garantite, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza o alla doccia
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza.

Nei servizi igienici, non potendo essere garantita una superficie di aerazione naturale, è stato previsto un sistema di ventilazione artificiale.

7.1.12. Docce e asciugacapelli

Le docce sono state progettate in apposito locale, al quale si accede tramite locale filtro. Per il dimensionamento e le caratteristiche geometriche si veda il paragrafo dedicato agli spogliatoi, come richiesto dal "Regolamento

relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" della F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25/2020.

In ogni locale doccia almeno un posto doccia sarà fruibile da parte di persone con disabilità. La tipologia sarà a pavimento in locale comune, senza divisorii fissi onde consentire un'agevole uso da parte dei diversamente abili. Ogni doccia avrà antistante spazio di passaggio della larghezza di m 0,90, eventualmente in comune con altri posti doccia. In ogni locale doccia almeno un posto doccia sarà fruibile da parte degli utenti diversamente abili; a tal fine la doccia avrà uno spazio adiacente per la sosta della sedia a ruote; tale spazio, delle stesse dimensioni, potrà coincidere con un posto doccia. Il posto doccia per gli utenti diversamente abili sarà dotato di sedile ribaltabile lungo m 0,80 profondo circa m 0,50 e di accessori conformi alla normativa vigente.

Gli asciuga capelli saranno posizionati negli spogliatoi e/o nei locali di disimpegno, orientativamente in numero non inferiore a quello delle docce. Per la loro installazione si è tenuto conto dell'età degli utenti e della fruibilità delle persone con disabilità.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706 F A1 SP AR00 T 02 I01-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato,

2706 F A1 SP AR00 T 02 P00-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra,

2706 F A1 SP AR00 T 02 P01-0 01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

8. SPAZI PER IL PUBBLICO

La capienza dello spazio riservato dagli spettatori è pari a 5409 ovvero il numero totale di posti a sedere. Tutti i posti a sedere sono chiaramente individuati e numerati. Gli spazi destinati ai percorsi di smistamento degli spettatori dovranno essere mantenuti liberi durante le manifestazioni. Le zone destinate agli spettatori rispondono alla vigente normativa di sicurezza.

Gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività risulteranno inaccessibili agli spettatori grazie all'inserimento di elementi di separazione (rif. Paragrafo "Recinzione degli spazi di attività - protezioni").

8.1. Arena principale

8.1.1. Tribune e curve di visibilità

La zona destinata agli spettatori è stata progettata per rispondere alla vigente normativa di sicurezza. Le caratteristiche costruttive e distributive consentono l'agevole movimentazione del pubblico, compreso quello con disabilità. Di seguito si riporta la capienza di ciascuna tribuna che compone il complesso.

	PRIMO ANELLO				SECONDO ANELLO												
	TRIBUNA INF. NORD ospiti	TRIBUNA INF. SUD	TRIBUNA INF. EST	TRIBUNA INF. OVEST	TRIBUNA SUP. NORD ospiti	TRIBUNA SUP. SUD	TRIBUNA SUP. OVEST	CURVA NORD-OVEST	CURVA SUD-OVEST	CURVA SUD-EST	TRIBUNA VIP	TRIBUNA STAMPA					
Postazioni	300	470	510	510	941	514	824	195	320	320	439	48					
Postazioni DA	0	0	0	0	4	4	4	0	0	0	4	2					
TOTALE	300	1490			945	2181					443	50					
TOT.	5409																
di cui Tot. DA	18																

Tabella 13 Tabella localizzazione spettatori nelle tribune

Si è considerato nel calcolo che ogni spettatore con disabilità abbia un accompagnatore, conteggiato nelle sedute per il pubblico.

Le tribune sono suddivise in zone con accessi, percorsi e servizi (igienici e di ristoro) e aree di parcheggio indipendenti fra loro: spettatori ospiti (area NORD), spettatori locali, spettatori VIP. e autorità (tribuna EST secondo anello), stampa (tribuna EST secondo anello).

Il settore ospiti costituisce circa il 23% della capienza totale, maggiore del minimo del 10% indicato nella normativa nella *F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020*.

Per i giornalisti e per gli operatori dei media sono stati garantiti 50 posti a sedere con ripiano di lavoro, presa per computer, presa internet wireless, targhetta segnaposto, predisposizione luce, posto video TV e una o più prese elettriche.

La tribuna EST secondo anello posizionata sul lato lungo del campo di fronte alle panchine è riservata alle Autorità e spettatori VIP.

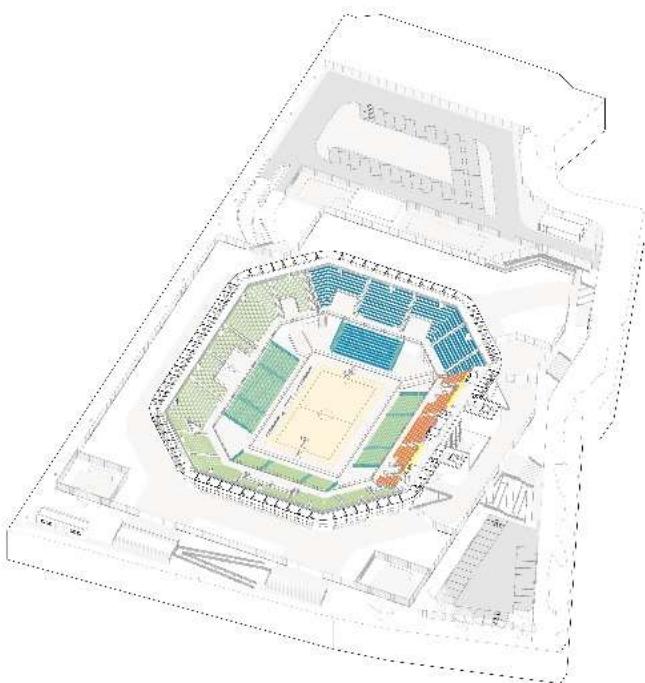
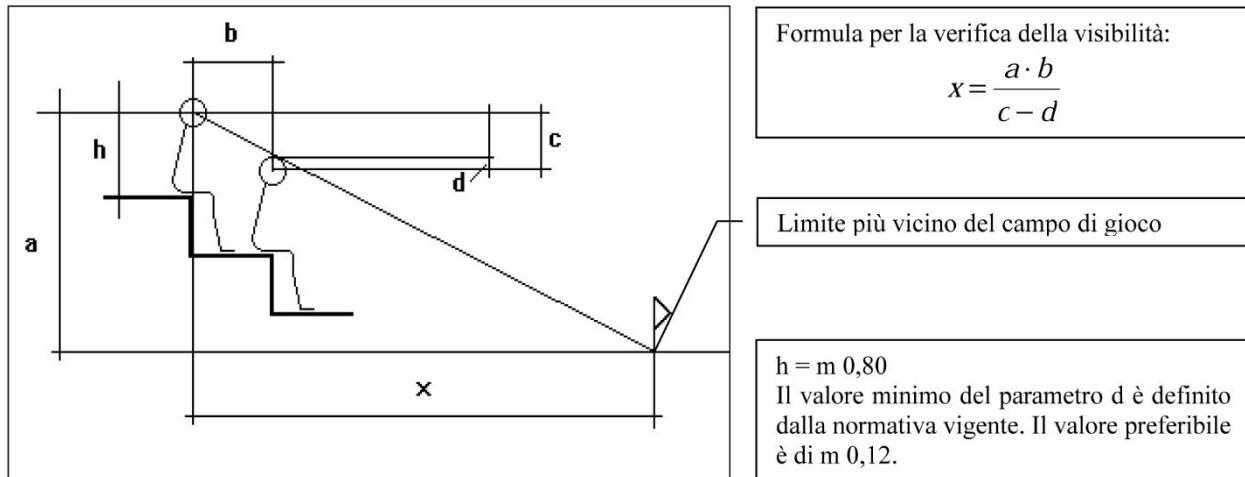


Figura 4: Schema esplicativo della suddivisione della tipologia di spettatori nelle tribune

Le caratteristiche costruttive della tribuna, realizzata in calcestruzzo prefabbricato nel secondo anello e retrattile nel primo anello, consentono una confortevole visione dello spettacolo sportivo essendo state progettate in conformità **alla norma UNI 9217**, richiamata nel Decreto Ministeriale del 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi", alle **Norme coni per l'impiantistica sportiva** Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 e alla norma **UNI EN 13200-1:2019 "Installazioni per spettatori - Parte 1: Caratteristiche generali degli spazi di osservazione per spettatori"**. Le linee di visibilità degli spettatori sono state infatti individuate secondo la costruzione riportata nello schema seguente, **ipotizzando come valore del parametro D preferibilmente 12 cm fino a un minimo 10 cm** (come indicato nella *F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020*).



I percorsi di smistamento delle tribune saranno rettilinei e con larghezza superiore a 1,20 m. I **gradini** delle scale di smistamento della tribuna inferiore telescopica saranno a pianta rettangolare con alzata pari a 17,5 cm e pedata di 40 cm, mentre nella tribuna superiore saranno a pianta rettangolare con alzata pari a 20 cm e pedata di 37,5 cm. Nella tribuna VIP/autorità i gradini avranno pedata pari a 33,3 cm ed alzata pari a 17,33 cm. I **gradoni** per i posti a sedere nella tribuna telescopica inferiore avranno una pedata pari a 80 cm ed alzata pari a 35 cm e nella tribuna superiore pedata pari a 75 cm ed alzata pari a 40 cm. Nella tribuna VIP/autorità i gradoni avranno pedata pari a 100 cm ed alzata pari a 52 cm.

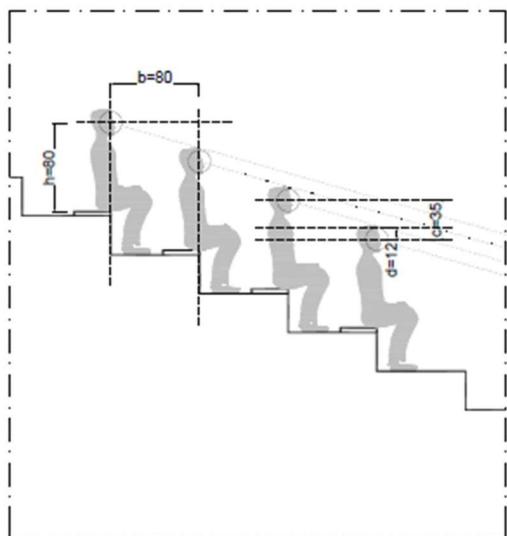
Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706_F_A1_SP_AR00_T_04_000-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Tribune e verifica visibilità

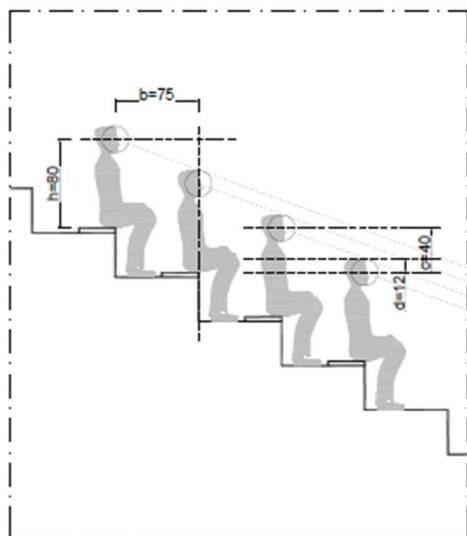
2706_F_A1_SP_AR00_T_04_000-0_02 - Elaborati CONI - Arena Principale - Tribune e verifica visibilità

Schemi grafici esplicativi dei parametri relativi alle Norme coni per l'impiantistica sportiva:

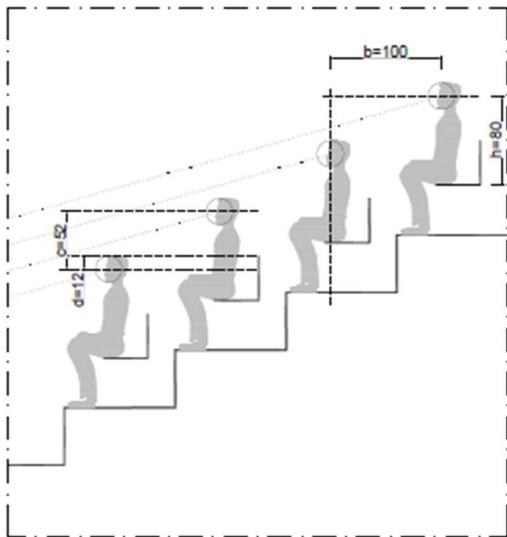
PRIMO ANELLO



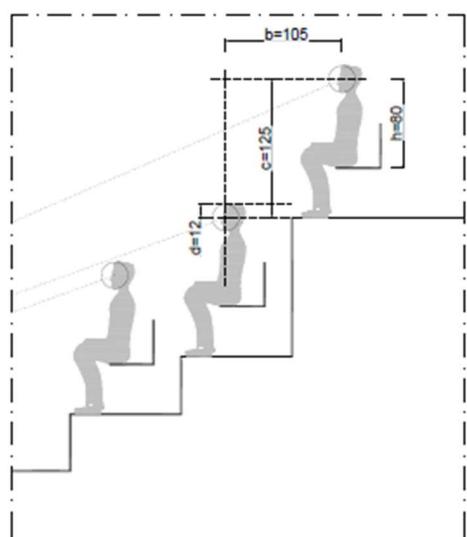
SECONDO ANELLO



SECONDO ANELLO VIP



SECONDO ANELLO STAMPA



c : Dimensione dell'alzata del gradone

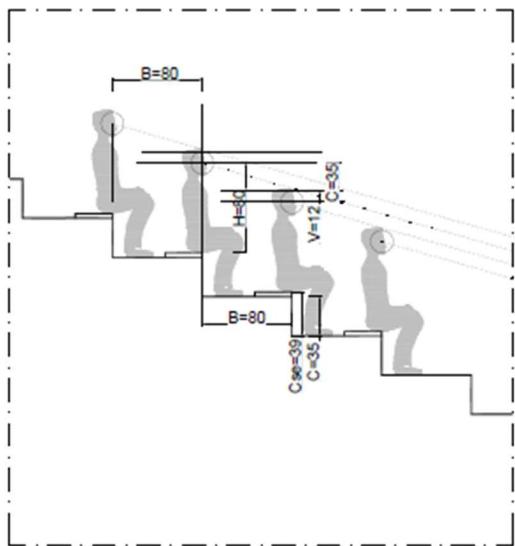
b : Distanza tra due spettatori

h : Distanza tra gli occhi di uno spettatore e il piano di seduta: 80 cm

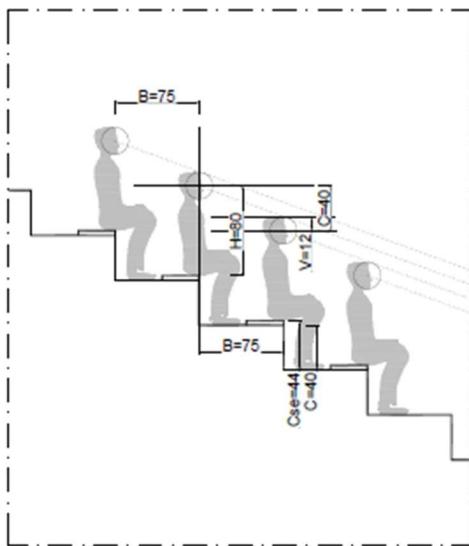
d : Distanza verticale tra gli occhi di uno spettatore e la sommità della testa: minima 9 cm, raccomandata 12 cm

Schemi grafici esplicativi dei parametri relativi alle UNI EN 13200-1:2019:

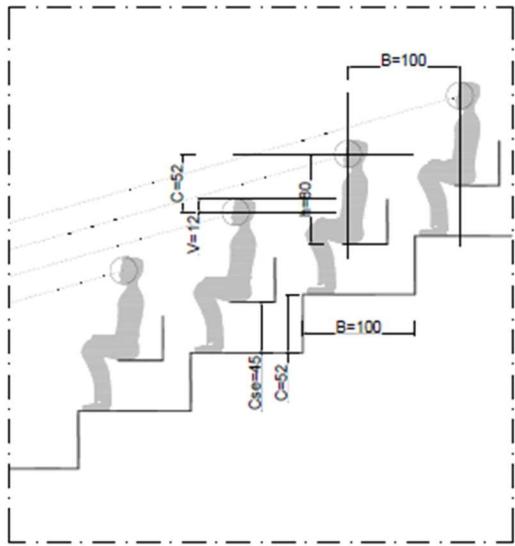
PRIMO ANELLO



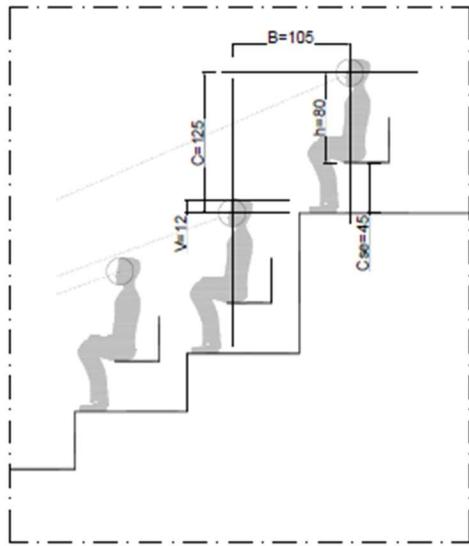
SECONDO ANELLO



SECONDO ANELLO VIP



SECONDO ANELLO STAMPA



C : Dimensione dell'alzata del gradone

B : Distanza tra due spettatori

H : Distanza tra gli occhi di uno spettatore e il piano di seduta: 80 cm

V : Distanza verticale tra gli occhi di uno spettatore e la sommità della testa: minima 9 cm, raccomandata 12 cm

Cse : Distanza tra la seduta e il piano di calpestio

8.1.2. Locali di primo soccorso per gli spettatori (A1.00.LA.01)

Il locale di primo soccorso/infermeria per il pubblico è ubicato a quota 0,00 mt ed è agevolmente raggiungibile sia dalle tribune che dall'esterno dell'impianto.

Il collegamento tra il primo soccorso e la viabilità esterna risulta agevole e senza interferenze con le vie di esodo degli spettatori presenti. Le dimensioni degli accessi e dei percorsi che collegano l'area di attività con l'infermeria sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella.

Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso (almeno un lato ha dimensione non inferiore a m 2,50). La superficie netta pari del locale è pari a 28.05mq. Il locale è dotato di lavandino con acqua corrente, telefono, lettino con sgabelli, scrivania con sedia e di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Il locale è dotato inoltre di proprio WC con lavabo, accessibile per disabili, collocato in locale separato.

8.1.3. Settori e zone a destinazione speciale

Nel progetto sono stati previsti settori indipendenti da destinare a particolari categorie di spettatori (ospiti, autorità, VIP, ecc.) e ai media (zona stampa comprendente posti in tribuna, cabine, posti per tele o radiocronisti, sala stampa, ecc.).

Un'area riservata, collocata sul lato est dell'edificio e servita da un connettivo dedicato con piccolo foyer d'ingresso, è destinata all'accoglienza di ospiti VIP e autorità e stampa. Questa zona, posizionata al piano terra a quota 0,00 m, ospita uno spazio **hospitality** (A1.00.AU.01) appositamente progettato, completo di servizi igienici dedicati e di corner ristoro dotato di piccoli locali di supporto per lo stoccaggio delle forniture, la gestione operativa e il lavaggio delle mani. Tale zona è raggiungibile direttamente dal parcheggio dedicato e permette la connessione con la tribuna VIP e stampa. La configurazione degli ambienti garantisce comfort, privacy e funzionalità, con una distribuzione dimensionata in maniera proporzionata rispetto alla capienza complessiva dell'impianto (88.27 mq). I servizi igienici risultano distinti per genere e completamente accessibili anche a persone con disabilità.

La copertura mediatica dell'evento è garantita da una **sala stampa** (A1.B1.ST.02) di superficie pari a 124.02 mq (superiore al minimo di 120 mq di *F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020 per il livello GOLD**), anch'essa dotata di bagno dedicato e accessibile, pensata per facilitare il

lavoro dei giornalisti in modo professionale e posizionata al piano interrato a quota -4.39. La sala stampa è l'ambiente destinato al lavoro dei giornalisti: dispone di idonei servizi igienici ad uso esclusivo degli operatori stampa divisi per genere e dimensionati in rapporto alle presenze totali previste nella sala stessa. Sia la sala stampa che i servizi igienici ad essa dedicati sono fruibili da utenti con disabilità secondo le normative vigenti.

Al piano primo, a quota +4.49 m, è stata prevista un'area dedicata alle attività di produzione e trasmissione audio-video, funzionalmente collegata alla tribuna stampa e posizionata in corrispondenza della tribuna centrale ad est. In questa porzione dell'impianto sono collocati due box telecronaca (A1.01.LA.02 - A1.01.LA.04), ciascuna con postazioni per gli operatori tecnici, e dimensionate in modo da garantire un'adeguata fruibilità operativa (superficie minima superiore a 4 m² per ciascuna). Entrambe le cabine godono di visione diretta e frontale sul campo di gioco, assicurando così condizioni ottimali per la cronaca e la ripresa degli eventi sportivi. In adiacenza, sempre sulla tribuna centrale, è prevista **una piattaforma per la telecamera** (A1.01.LA.03) principale, posizionata in posizione baricentrica e ad un'altezza tale da garantire un'inquadratura ottimale e completa dello spazio di gioco. Detta posizione sarà perfettamente allineata con la linea centrale.

La configurazione degli spazi destinati ai media rispetta l'organizzazione funzionale dell'impianto, garantendo percorsi separati dal pubblico, visibilità diretta, e condizioni operative idonee per la gestione di eventi sportivi trasmessi in diretta o registrati.

Sempre al primo piano si trova il **locale regia** (A1.01.LA.01), destinato al coordinamento degli impianti audio, luci e video dell'impianto. All'interno dello stesso ambiente è integrata la postazione di **gestione delle emergenze** (A1.01.LA.01), da cui è possibile monitorare l'intera struttura e attivare tempestivamente le procedure di sicurezza, secondo quanto previsto dai piani di emergenza.

A supporto della gestione del pubblico è presente un locale **controllo spettatori** (A1.01.LA.05), posizionato in modo da garantire la visuale diretta sulle tribune e sui flussi di movimento.

Al livello -4,39 m sono previsti due ampi locali **merchandising** (A1.B1.SB.01 - A1.B1.SB.03), pensati come supporto funzionale durante le manifestazioni sportive.

All'esterno, in adiacenza alla biglietteria di ingresso spettatori locali, posizionata a sud-ovest della struttura principale, è stata prevista un'ulteriore area merchandising (A1.LD.SB.02), proporzionata alla capienza dell'impianto e destinata alla vendita di articoli ufficiali legati agli eventi ospitati nell'arena.

* le caratteristiche infrastrutturali e le dotazioni impiantistiche sono verificate per la categoria Gold per l'edificio oggetto di progettazione. Per l'effettivo utilizzo sarà necessaria la presenza di uno spazio di attività sportiva secondario contiguo.

8.1.4. Corner ristoro

All'interno del palasport sono stati distribuiti diversi **corner ristoro**, progettati per garantire un servizio efficiente e adeguato alle varie categorie di pubblico presenti durante gli eventi. La disposizione dei punti ristoro è stata pensata in modo da rispondere sia alle esigenze funzionali che alla separazione dei flussi, distinguendo nettamente le utenze locali, ospiti e VIP e stampa.

In dettaglio, per gli spettatori locali sono stati previsti corner ristoro posizionati in prossimità delle rispettive tribune, in numero proporzionato alla capienza dei settori: un grande corner (A1.B1.SB.02) al livello -4,39 m e tre corner (A1.00.SB.02 - A1.00.SB.03 - A1.00.SB.04) di dimensioni più contenute al livello 0,00 m.

Per il pubblico ospite sono stati progettati due corner ristoro (A1.B1.SB.04- A1.B1.SB.05) al livello -4,39 m e un corner (A1.00.SB.01) al livello 0,00 m. Tale configurazione permette di gestire in modo separato e sicuro i diversi flussi di pubblico, evitando interferenze tra settori.

L'utenza di fascia alta (VIP, autorità e stampa) dispone di un grande corner ristoro/hospitality (A1.00.AU.01) al livello 0,00 m, progettato per offrire un servizio di qualità superiore, integrato con le funzioni di accoglienza e rappresentanza.

Questi spazi sono accessibili direttamente dai percorsi spettatori e sono dotati, nella maggior parte dei casi, di piccoli locali di supporto per lo stoccaggio delle forniture e la gestione operativa.

In ogni corner ristoro è presente un lavamani.

8.1.5. Servizi igienici spettatori

La zona spettatori è dotata di **16 batterie di servizi igienici**, conformi alle vigenti norme di igiene e sicurezza.

Nello specifico sono così suddivisi:

- Spettatori Locali:
 - Al piano terra sono presenti sei batterie di servizi igienici (A1.00.SI.05 - A1.00.SI.21 - A1.00.SI.20 - A1.00.SI.18 - A1.00.SI.17 - A1.00.SI.16), suddivisi per genere e dotati di servizi igienici accessibili per persone con ridotta capacità motoria. La collocazione dei blocchi segue la disposizione

delle tribune locali, permettendo un accesso diretto e rapido durante le fasi di massima affluenza.

- Al piano interrato, ulteriori quattro batterie (A1.B1.SI.41 - A1.B1.SI.43 - A1.B1.SI.34 - A1.B1.SI.35) (in prossimità delle tribune telescopiche) completano la dotazione, contribuendo a servire efficacemente anche le aree più basse della gradinata, con lo stesso standard distributivo: divisione per genere e presenza di bagno accessibile.
- Spettatori Ospiti: Al piano terra, sono collocati quattro batterie di servizi igienici (A1.00.SI.01 - A1.00.SI.02 - A1.00.SI.03 - A1.00.SI.04), distinti per genere, dotati di servizi igienici accessibili. Tali ambienti sono posizionati in prossimità delle aree di accesso e delle tribune ospiti, con percorsi indipendenti rispetto alle altre utenze.
- Spettatori VIP e Autorità e Stampa: Per l'utenza di fascia alta è stato predisposto un sistema autonomo di servizi igienici, strettamente collegato agli spazi hospitality e agli ingressi riservati. Al piano terra, in adiacenza al foyer VIP e al corner ristoro dedicato, sono collocati due batterie di servizi igienici (A1.00.SI.10 - A1.00.SI.11) separati per genere, ciascuno dotato di bagno accessibile.

Si aggiungono a questi i servizi dedicati per Sala riunioni/Aula didattica e Sala stampa (A1.B1.SI.21 - A1.B1.SI.23 - A1.B1.SI.25 - A1.1.SI.27), accessibili a utenti con disabilità e separati per genere.

Il dimensionamento dei servizi igienici per la zona spettatori è stato effettuato, come da Art. 10 "Servizi di supporto alla zona spettatori" del Decreto Ministeriale del 18 Marzo 1996 in ragione di un gabinetto e due orinatoi ogni 500 uomini e di due gabinetti ogni 500 donne considerando il rapporto uomini/donne uguale ad uno e Art. 17.5.4 Servizi igienici "F.I.P. - Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014 Revisione 25_02_2020" in ragione di un servizio per l'utenza maschile e un servizio per l'utenza femminile ogni 250 spettatori, delle dimensioni interne minime pari a 90x120 cm. Il rapporto dei servizi igienici uomini/donne è paritario fra i generi con il 50% dei servizi destinato agli uomini e il 50% dei servizi destinato alle donne.

Ogni gabinetto ha porta apribile verso l'esterno o scorrevole e accesso da apposito locale di disimpegno a servizio di più locali WC, nel quale sono installati i lavabi.

I servizi igienici sono ubicati ad una distanza massima di 50 m dalle uscite dello spazio riservato agli spettatori, e il dislivello tra il piano di calpestio di detto spazio ed il piano di calpestio dei servizi igienici non è superiore a 6 m.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei servizi igienici minimi per gli spettatori in **configurazione sportiva**:

- Servizi Igienici spettatori locali primo anello

- Numero massimo di spettatori: 1490 (745 uomini + 745 donne)
- Numero minimo di servizi igienici uomini: 2 gabinetti + 4 orinatoi
- Numero minimo di servizi igienici donne: 4 gabinetti

- Servizi Igienici spettatori locali secondo anello
 - Numero massimo di spettatori: 2181 (1091 uomini + 1091 donne)
 - Numero minimo di servizi igienici uomini: 3 gabinetti + 6 orinatoi
 - Numero minimo di servizi igienici donne: 6 gabinetti

- Servizi Igienici spettatori VIP/autorità/stampa (tribuna est secondo anello)
 - Numero massimo di spettatori: 493 (247 uomini + 247 donne)
 - Numero minimo di servizi igienici uomini: 1 gabinetti + 2 orinatoi
 - Numero minimo di servizi igienici donne: 2 gabinetti

- Servizi Igienici spettatori ospiti (area nord primo e secondo anello)
 - Numero massimo di spettatori: 1245 (623 uomini + 623 donne)
 - Numero minimo di servizi igienici uomini: 2 gabinetti + 4 orinatoi
 - Numero minimo di servizi igienici donne: 4 gabinetti

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei servizi igienici effettivi:

		DOTAZIONE	
PIANO INTERRATO	SUD	UOMINI (A1.B1.SI.35)	2 wc
			7 orinatoi
			9 lavabi
		1	completo DA (lavabo+wc)
		6	wc
	DONNE (A1.B1.SI.34)	8	lavabi
		1	completo DA (lavabo+wc)
		3	wc
	OVEST	UOMINI (A1.B1.SI.41)	6 orinatoi
			8 lavabi

PIANO TERRA	NORD OVEST (ospiti)	DONNE (A1.B1.SI.43)	1	completo DA (lavabo+wc)
			5	wc
			5	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
		UOMINI (A1.00.SI.01)	0	wc
			0	orinatoi
			0	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
		DONNE (A1.00.SI.02)	6	wc
			6	lavabi
			0	completo DA (lavabo+wc)
	NORD EST (ospiti)	UOMINI (A1.00.SI.03)	2	wc
			5	orinatoi
			6	lavabi
			0	completo DA (lavabo+wc)
		DONNE (A1.00.SI.04)	0	wc
			0	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
	NORD OVEST	UOMINI (A1.00.SI.21)	1	wc
			4	orinatoi
			5	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
		DONNE (A1.00.SI.05)	2	wc
			3	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
	SUD OVEST	UOMINI (A1.00.SI.20)	0	wc
			0	orinatoi
			0	lavabi
			1	completo DA (lavabo+wc)
		DONNE (A1.00.SI.18)	4	wc
			4	lavabi

		0	completo DA (lavabo+wc)
		2	wc
		4	orinatoi
	UOMINI (A1.00.SI.17)	6	lavabi
		0	completo DA (lavabo+wc)
SUD EST		0	wc
		0	lavabi
	DONNE (A1.00.SI.16)	1	completo DA (lavabo+wc)
		1	wc
		2	orinatoi
	UOMINI (A1.00.SI.11)	3	lavabi
		1	completo DA (lavabo+wc)
EST (autorità/VIP/stampa)		2	wc
		3	lavabi
	DONNE (A1.00.SI.10)	1	completo DA (lavabo+wc)

Tabella 14 Tabella riassuntiva servizi igienici presenti

9. PERCORSI DI ACCESSO ALLE TRIBUNE PRIMA DELLA PARTITA

Parcheggi, percorsi di accesso al complesso e alle tribune sono stati progettati affinché sia sempre possibile garantire la completa separazione fra le due tifoserie.

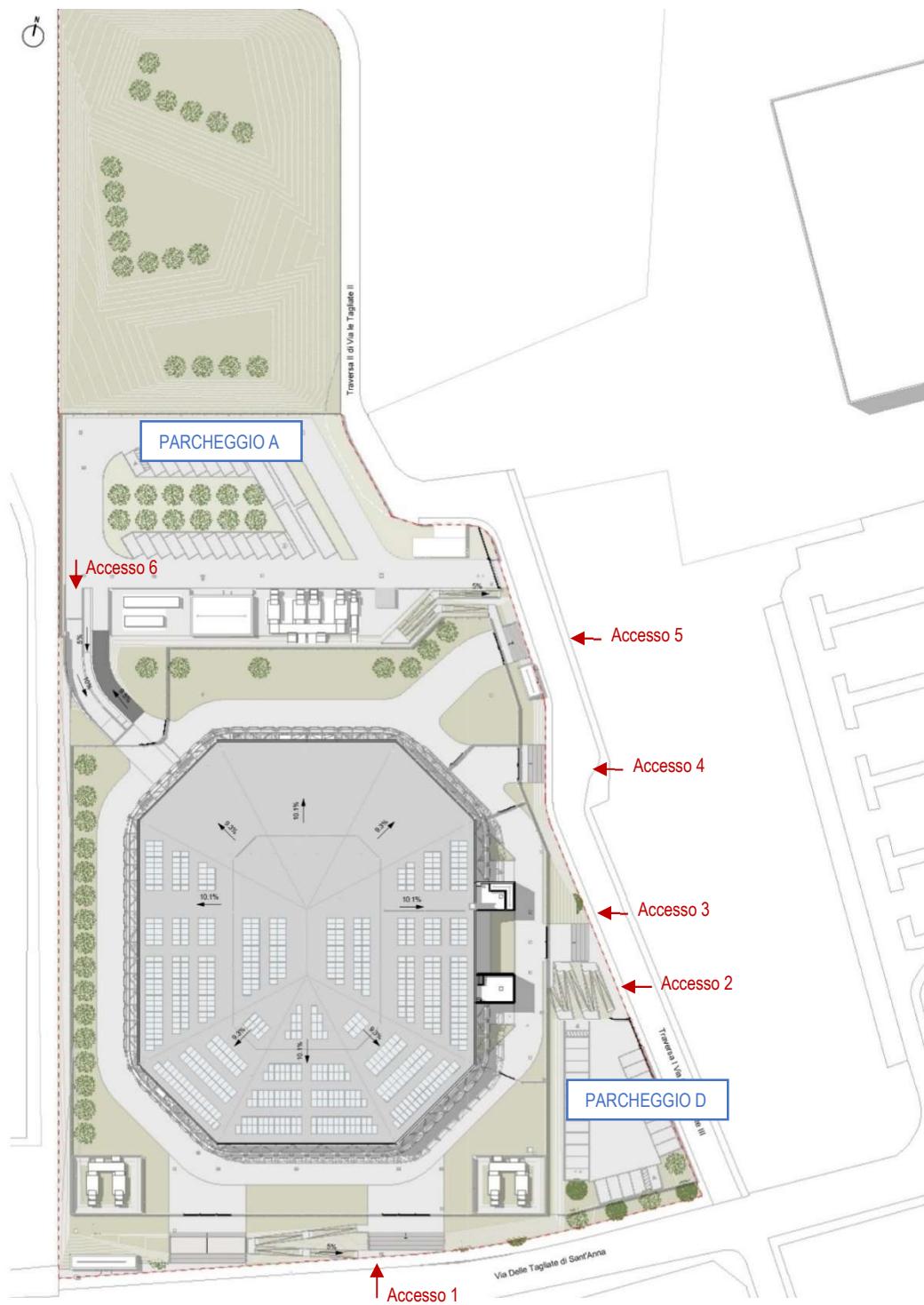


Figura 5: Masterplan con individuazione degli accessi e dei parcheggi interni all'area di intervento

9.1. Arena principale

9.1.1. Giudici

I **giudici** potranno parcheggiare nel **parcheggio A**, destinato all’utenza sportiva (atleti, staff e giudici), situato a nord dell’edificio. L’accesso al palazzetto avverrà dall’ingresso nord (**Accesso 6**), da cui, tramite una rampa pedonale con pendenza di circa 5% e dislivello di circa 1,92 m, sarà possibile raggiungere il piano interrato. Percorrendo il corridoio nord dedicato all’area sportiva, i giudici accederanno ai loro spogliatoi. Nel caso di necessità potranno accedere mediante lo stesso distributivo al locale antidoping. Dallo stesso, potranno inoltre entrare direttamente in campo attraverso gli ingressi nord-est e nord-ovest.

9.1.2. Addetti manutentori e food

Gli **addetti** potranno parcheggiare nel **parcheggio B**, situato a ovest dell’area del Palasport. L’accesso al palazzetto avverrà dall’ingresso sud est (**Accesso 2**).

Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il “podium” sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

Durante le ore di gara, questo accesso sarà riservato al pubblico VIP e alle Autorità; si prevede comunque un utilizzo non contemporaneo del percorso da parte del personale addetto, in momenti diversi rispetto a quelli del pubblico.

Dall’ingresso, gli addetti potranno raggiungere il piano interrato tramite le scale interne a sud est o l’ascensore relativo. Percorrendo il corridoio sud-sud/est, raggiungeranno gli spogliatoi loro dedicati e le aree di competenza.

Gli addetti food, incaricati dei corner ristoro, utilizzeranno gli spogliatoi est, situati in prossimità della scala, mentre gli addetti alla manutenzione faranno riferimento agli spogliatoi ovest.

Per accedere ai corner ristoro, il personale food utilizzerà i percorsi dedicati o, in alternativa, quelli normalmente destinati ad altre categorie di utenza, purché in momenti non coincidenti con l’uso da parte di queste ultime.

9.1.3. Squadre

I **giocatori e lo staff** a servizio delle squadre potranno parcheggiare sia con pullman che con le automobili nel **parcheggio A**, destinato all’utenza sportiva (atleti, staff e giudici), situato a nord dell’edificio. L’accesso al

palazzetto avverrà dall'ingresso nord (**Accesso 6**), da cui, tramite una rampa pedonale con pendenza di circa 5% e dislivello di circa 1,92 m, sarà possibile raggiungere il piano interrato.

Percorrendo il corridoio nord dedicato all'area sportiva, i giocatori accederanno ai loro spogliatoi dedicati. Potranno inoltre andare nel locale antidoping, nella sala di preatletismo o nella mixed zone. Da questo distributivo potranno entrare direttamente in campo attraverso gli ingressi nord-est e nord-ovest.

9.1.4. Spettatori VIP/Autorità

Le **autorità VIP** parcheggeranno nel **parcheggio D** riservato a spettatori VIP/stampa collocato a sud est dell'edificio.

L'accesso al palazzetto avverrà dall'ingresso est (**Accesso 2**).

Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il "podium" sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

Dall'interno del foyer di ingresso le Autorità VIP potranno raggiungere la "Zona Accoglienza VIP" dotata di corner ristoro/hospitality/servizi igienici dedicati all'interno della quale gli utenti potranno ricevere, gadget, informazioni e cocktail di benvenuto prima dell'inizio della partita. Dal piccolo foyer percorrendo le scale interne sud est o utilizzando l'ascensore, sarà possibile raggiungere la zona centrale delle tribune dedicata ad Autorità VIP poste ad est nel secondo anello nelle aree di maggior pregio.

Le **autorità "premium"** parcheggeranno nel **parcheggio B** situato a ovest dell'area del Palasport.

L'accesso al palazzetto avverrà dall'ingresso est (**Accesso 2**).

Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il podium sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

Dall'interno del foyer di ingresso le Autorità "premium" potranno raggiungere la "Zona Accoglienza VIP" dotata di corner ristoro/hospitality/servizi igienici dedicati all'interno della quale gli utenti potranno ricevere, gadget, informazioni e cocktail di benvenuto prima dell'inizio della partita. Dal foyer percorrendo le scale interne sud est o utilizzando l'ascensore, sarà possibile raggiungere la zona delle tribune dedicate ad Autorità "premium" poste ad est nel secondo anello.

9.1.5. Spettatori stampa

La **stampa** parcheggerà nel **parcheggio D** riservato a spettatori VIP/stampa collocato a sud est dell'edificio.

L'accesso al palazzetto avverrà dall'ingresso est (**Accesso 3**).

Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il “podium” sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

Dall'interno del foyer di ingresso la stampa potrà raggiungere la "Zona Accoglienza VIP" dotata di corner ristoro/hospitality/servizi igienici dedicati all'interno della quale gli utenti potranno ricevere, gadget, informazioni e cocktail di benvenuto prima dell'inizio della partita. Dal piccolo foyer percorrendo le scale interne nord est o utilizzando l'ascensore, sarà possibile raggiungere all'interrato la sala stampa e la mixed zone. Mediante lo stesso distributivo dedicato si potrà raggiungere il settore della tribuna dedicata, al secondo anello est ultima fila.

9.1.6. Spettatori Locali

Gli **spettatori locali** (Spettatori squadra 1) potranno parcheggiare all'esterno dell'area del palasport nei parcheggi collocati ad ovest (**parcheggi B**) denominati “Cimitero” e “Palatucci”.

Dopo aver parcheggiato gli utenti potranno raggiungere il complesso seguendo un percorso esclusivo e separato dal pubblico ospite che conduce all'ingresso principale posto a sud (**Accesso 1**). Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il “podium” sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

Gli spettatori locali potranno all'occorrenza accedere anche, in base alla tribuna di pertinenza, mediante l'ingresso posto a nord est del complesso (**Accesso 4**). Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il “podium” sarà superato mediante una scalinata.

9.1.7. Spettatori Ospiti

Gli **spettatori ospiti** (Spettatori squadra 2) potranno parcheggiare all'esterno dell'area del palasport nei parcheggi collocati ad est, **parcheggio C**, sia con automobili che con bus.

Dopo aver parcheggiato gli utenti potranno raggiungere il complesso seguendo un percorso esclusivo a nord che conduce all'ingresso ospiti posto a nord est (**Accesso 5**). Il dislivello di circa 1,98 m tra il marciapiede e il “podium” sarà superato mediante una scalinata o una rampa pedonale accessibile anche agli utenti con disabilità (pendenza circa 5%).

9.2. *Percorsi durante gli intervalli della partita, verso i bagni e verso i punti ristoro*

9.2.1. Squadra Locale

I giocatori e lo staff a servizio della squadra locale (squadra 1) dal campo da gioco, raggiungeranno gli spogliatoi, posti a nord, passando dal connettivo dedicato.

9.2.2. Squadra Ospite

I giocatori e lo staff a servizio della squadra ospite (squadra 2) dal campo da gioco, raggiungeranno gli spogliatoi, posti a nord, passando dal connettivo dedicato.

9.2.3. Spettatori VIP/autorità/stampa

Dalle tribune a loro dedicate VIP/autorità e giornalisti potranno raggiungere le aree di pertinenza:

Autorità VIP/ autorità "premium"

Mediante le scale a sud est e il relativo ascensore raggiungeranno al piano terra la "Zona Accoglienza VIP" dotata di corner ristoro/hospitality/servizi igienici dedicati,

Giornalisti

Mediante le scale a nord est e il relativo ascensore raggiungeranno al piano terra la "Zona Accoglienza VIP" dotata di corner ristoro/hospitality/servizi igienici dedicati. Sempre attraverso lo stesso connettivo raggiungeranno all'interrato la sala stampa e la mixed zone.

9.2.4. Spettatori Ospiti

Gli spettatori della squadra ospite, distribuiti nella tribuna nord al primo e secondo anello avranno 3 corner ristoro dedicati (2 al piano interrato e 1 al piano terra) e raggiungeranno i servizi igienici, al piano terra a nord del complesso.

Sono presenti due porte che separano completamente la zona ospiti dal resto delle aree dedicate agli spettatori locali.

9.2.5. Spettatori Locali

Gli spettatori sostenitori della squadra locale avranno 4 corner ristoro dedicati (1 al piano interrato e 3 al piano terra) e raggiungeranno i servizi igienici, presenti sia al piano terra che al piano interrato del complesso.

Sono presenti due porte che separano completamente la zona ospiti dal resto delle aree dedicate agli spettatori locali.

9.3. *Percorsi dopo partita: percorsi stampa/giocatori*

Dopo l'uscita dal campo degli atleti, dalle tribune a loro dedicate i giornalisti potranno raggiungere, percorrendo il distributivo dedicato costituito dal blocco scale nord est e relativo ascensore, al piano interrato la sala stampa e la zona mista atleti stampa. Anche gli atleti potranno raggiungere la Zona mista atleti stampa percorrendo i corridoi nord e nord est.

Per una lettura più chiara e completa si rimanda alle tavole allegate:

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_I01-0_01- Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta interrato,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P00-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano terra,

2706_F_A1_SP_AR00_T_02_P01-0_01 - Elaborati CONI - Arena Principale - Pianta piano primo.

2706_F_A1_SP_AR00_T_01_000-0_01 - Analisi dei flussi - Arena principale.

10. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Si rimanda alla relazione specialistica allegata “2706_F_00_SP_AR01_D_17_000-0_01-Barriere architettoniche - Relazione L.13_89”.

11. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI E DELLE STRUTTURE

11.1. *Illuminazione artificiale e di emergenza*

Si rimanda alla relazione specialistica allegata “2706_F_00_SP_IE28_D_17_000-0_01 - Relazione tecnica - Impianti elettrici”.

11.2. *Impianti meccanici, ventilazione, regolazione della temperatura*

Si rimanda alla relazione specialistica allegata “2706_F_00_SP_IM29_D_17_000-0_01 - Relazione tecnica - Impianti meccanici”.

11.3. *Impianti elettrici, diffusione sonora e segnalazioni acustiche*

Si rimanda alla relazione specialistica allegata “2706_F_00_SP_IE28_D_17_000-0_01 - Relazione tecnica - Impianti elettrici”.

11.4. *Requisiti acustici passivi e indicazioni progettuali*

Si rimanda alle relazioni specialistiche allegate “2706_F_A1_SP_GE00_D_17_000-0_03 - Relazione dei Requisiti acustici passivi”

11.5. *Caratteristiche strutturali del complesso*

Si rimanda alla relazione specialistica allegata “2706_F_00_SP_ST00_D_18_000-0_01 - Relazione tecnica delle strutture”.

12. CONDUZIONE E MANUTENZIONE

Le operazioni di conduzione (approntamento dei campi, pulizia, controlli...) e manutenzione ordinaria risultano facilmente eseguibili, con tempi di esecuzione contenuti e limitato impiego di personale. Sono stati previsti infatti percorsi tra campi ed il deposito ed i locali di servizio brevissimi e privi di dislivelli.

13. DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ED ATTREZZI PER LA PRATICA SPORTIVA

Gli spazi di attività saranno dotati, da parte delle società utilizzatrici dell'impianto, delle attrezzature fisse, amovibili e mobili nonché degli attrezzi sportivi necessari allo svolgimento della pratica sportiva secondo il livello e la categoria di utenti previsti. Tali attrezzature ed attrezzi come pure i sistemi di ancoraggio permanente o temporaneo saranno realizzati conformemente alle indicazioni delle Federazioni Sportive.

Tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute e simili di attrezzi ed attrezzature saranno realizzati in modo da non costituire pericolo per gli utenti ed essere capaci di sopportare le sollecitazioni statiche e dinamiche conseguenti alle condizioni di uso normale e accidentale.

La dotazione di attrezzature ed attrezzi sarà conforme alle indicazioni delle Federazioni Sportive.

Descrizione attrezzatura	SPAZIO DI ATTIVITÀ
TRANSENNE DIVISORIE	<p>Gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività sono resi inaccessibili agli spettatori tramite l'inserimento di elementi di separazione. Gli elementi costituenti la separazione hanno un'altezza minima pari a ml. 1,10, sono ad alta visibilità e conformi alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive, garantendo le necessarie caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni e il rispetto delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco.</p>
<p><u>Le barriere di separazione saranno del tipo fisso ma all'occasione amovibile, al fine di consentire la riconfigurazione dello spazio in relazione alle esigenze specifiche delle diverse manifestazioni. Come già descritto, per competizioni di tennis di livello internazionale o eventi che richiedano un ampliamento del terreno di gioco, sarà possibile procedere alla rimozione e traslazione controllata delle delimitazioni perimetrali e alla compattazione parziale delle tribune telescopiche, mantenendo comunque la piena efficienza e la continuità dei percorsi di esodo previsti.</u></p> <p><u>Come da indicazioni contenute nel "Regolamento relativo all'impiantistica sportiva in cui si pratica il gioco della Pallacanestro" emanato dalla F.I.P. – Delibera n. 144 del C.F. n. 2 del 26 settembre 2014 – Revisione 25/2020, si prevede la possibilità di eliminare le suddette separazioni, prevedendo in alternativa l'impiego di personale addetto alla sorveglianza o di altri presidi equivalenti di sicurezza, in accordo con la competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.</u></p>	
PROTEZIONE ACCESSO ATLETI	<p>L'accesso allo spazio di attività sportiva è opportunamente protetto mediante tunnel per palazzetti estensibili e scorrevoli su ruote contro l'eventuale lancio di oggetti da parte del pubblico.</p>

2 TABELLONI ELETTRONICI SEGNAPUNTI (2 angoli contrapposti)*

2 tabelloni elettronici segnapunti idonei per:

Pallavolo - F.I.P.A.V;

Pallacanestro - F.I.P.;

Tennis - F.I.T.P. ;

Nello specifico il tabellone ha le seguenti caratteristiche:

- cronometro predisponibile su qualsiasi tempo di gioco sia in conteggio crescente che decrescente;
- nomi delle squadre digitali a 8 caratteri;
- cronometri con minuti, secondi e decimi, completamente sincronizzati e in grado di visualizzare durante la gara il tempo di gioco rimanente;
- durante gli ultimi 60 secondi di ciascun periodo o tempo supplementare, il tempo di gioco rimanente è indicato in secondi e decimi di secondo.

Inoltre ogni tabellone segnapunti indica:

- il numero di ciascun giocatore;
- il numero dei falli di squadra da 0 a 5 e relativi nominativi;
- il numero dei time-out
- i punti segnati
- fine di ciascun tempo con segnale acustico automatico di forte intensità;
- segnale luminoso di arresto del cronometro;
- numeri dei giocatori delle due squadre e dei relativi falli personali commessi e punti realizzati;
- falli di squadra;
- nome delle due squadre.

E' visibile da pubblico, atleti e giudici di campo.

In ogni caso, le apparecchiature sono realizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento FIBA.

*Sono previsti quattro punti di alimentazione, collocati nei quattro angoli dell'impianto.

L'infrastruttura è progettata per consentire diverse configurazioni di utilizzo, tra cui:

- due tabelloni segnapunti installati in posizioni contrapposte;
- un tabellone segnapunti e un maxischermo LEDwall in posizioni contrapposte;
- oppure, in alternativa, fino a quattro maxischermi LEDwall ai corner.

Tale configurazione garantisce un'elevata polifunzionalità e flessibilità dell'impianto, rendendolo idoneo a differenti tipologie di eventi e necessità di comunicazione visiva.

Si precisa che l'altezza infrastrutturale dell'impianto, pari a circa 13,61 m dal piano di gioco in parquet e a circa 13,65 senza parquet, consente l'installazione di un tabellone segnapunti a quattro facce (cubo), in posizione centrale rispetto al campo di gioco, risultando conforme ai requisiti dimensionali previsti per la maggior parte delle competizioni. Tale configurazione garantisce il rispetto dell'altezza minima prescritta dalle Federazioni di riferimento in relazione alla tipologia di manifestazione sportiva ospitata.

TAVOLO DEGLI UFFICIALI DI CAMPO

Tavolo per giudici dotato di protezioni conformi alla norma UNI EN 913 appendice C, inclusa pedana h cm 20.

Per Pallacanestro 1 tavolo, dimensioni cm 800 x 75 x 80

Per Pallavolo 1 tavolo, dimensioni cm 250 x 90 x 75

TAVOLO RILEVATORI STATISTICI

Tavolo per rilevatori statistici dotato di protezioni conformi alla norma UNI EN 913 appendice C, inclusa pedana h cm 20

Dimensioni cm. 250 x 100 (utilizzo di almeno 4 persone)

SEDIE UFFICIALI DI CAMPO CON SCHIENALE

9 sedie per Pallacanestro;

4 sedie per Pallavolo

1 sedia per Tennis.

PANCHINE

2 panchine per Pallacanestro lunghezza min cm 900 con 16 sedute ciascuna, altezza della seduta da terra 43 cm.

2 panchine per Pallavolo, lunghezza min cm 300 (minimo 11 posti)

PROTEZIONI MOBILI SU RUOTE

Protezioni mobili su ruote per tavoli giudici e panchine bordo campo.

La struttura e i materiali utilizzati per il sistema di protezione non impediscono o riducono la visibilità da parte del pubblico, né costituiscono fonte di rischio per gli occupanti e, in particolare, laddove i sistemi di protezione presentino spigoli vivi, gli stessi sono adeguatamente protetti in conformità alla norma UNI EN 913 appendice C. Pallacanestro:

- 2 protezioni per panchine atleti di dimensioni sviluppo in pianta cm 900x50;
- 1 protezione per tavolo ufficiali di campo di dimensioni sviluppo in pianta cm 830x50.

Pallavolo:

- barriera di protezione in plexiglass o altra protezione idonea di altezza minima di cm 200 dal suolo

CABINE RADIO/TV

Realizzate in opera.

IMPIANTO LED BORDO CAMPO

L'impianto led a bordo campo potrà essere implementato a seconda del livello effettivo di utilizzo.

Intorno al campo i pannelli pubblicitari video (LED) seguono le seguenti indicazioni:

- sono posizionati al di fuori della fascia di rispetto del campo;
- l'alimentazione elettrica è fornita in bassa tensione (48 V) nel rispetto delle normative vigenti;
- sono posizionati in modo tale da non recare intralcio al flusso d'esodo dei varchi di accesso al campo di gioco;
- sono posizionati in modo tale da non ostacolare la visibilità del campo di gioco agli spettatori retrostanti;

Per la Pallavolo si prevede:

- SuperLega: lato lungo del campo fronte TV (minimo 22 mt.) e i due lati corti (minimo 11 mt. per lato);
- Serie A2: lato lungo del campo fronte TV (minimo 22 mt.);
- Serie A3: lato lungo del campo fronte TV (minimo 11 mt.).

SPOGLIAZOI, PRONTO SOCCORSO, ANTIDOPING

PANCHE SPOGLIAZOI ATLETI: 4 SPOGLIAZOI

- Panche spogliatoio
- Panche spogliatoio per disabili
Dimensioni cm 80x60
- Lavagna
- Lettino per massaggi
- Macchina per il ghiaccio

PANCHE SPOGLIAZOI ARBITRI: 3 SPOGLIAZOI

- Panche spogliatoio
Dimensioni cm. 140 x 70
- Panche spogliatoio per disabili.
Dimensioni cm. 80 x 60

ALLESTIMENTO PER LOCALE PRONTO SOCCORSO - ATLETI

- Lettino visita medica con sgabelli,
Dimensioni cm. 224 x 76
- Scrivania per infermeria con sedia
Dimensioni cm. 140 x 70
- Cassetta porta medicinali completa di prodotti a norma D.M. 388/2003
- Borsa medica in nylon con tracolla, contenente prodotti per fornire un primo soccorso in caso di ferite, lussazioni, contusioni
- Defibrillatore semiautomatico
- Lavandino con acqua corrente
- Telefono.

ALLESTIMENTO PER LOCALE PRONTO SOCCORSO - PUBBLICO

- Lettino visita medica con sgabelli,
Dimensioni cm. 224 x 76
- Scrivania per infermeria con sedia.
Dimensioni cm. 140 x 70
- Cassetta porta medicinali completa di prodotti a norma D.M. 388/2003.
- Borsa medica in nylon con tracolla, contenente prodotti per fornire un primo soccorso in caso di ferite, lussazioni, contusioni.
- Defibrillatore semiautomatico.
- Lavandino con acqua corrente.
- Telefono

ALLEGISTIMENTO LOCALE ANTIDOPING

Sala di attesa:

- 6 sedie sovrapponibili.

Dimensioni cm. 60 x 50

Sala prelievi:

- Scrivania.

Dimensioni cm. 140 x 70

- 3 sedie con sedile e schienale imbottiti e rivestiti.

Ripostiglio:

- Piccolo ripostiglio con chiusura ermetica.

Servizio igienico per disabili:

- wc, lavabo e doccia

PALLACANESTRO

2 COPPIE PANNELLO VISUALIZZATORE DEI 24 SECONDI

2 coppie di pannelli, omologati F.I.B.A., visualizzatori dei 24" con pannello di controllo separato che permette il funzionamento dei quattro display. Sono installati 4 display, di cui 2 sopra ciascun tabellone (ad una distanza compresa tra 30 e 50 cm) e 2 posti sul pavimento in diagonale, di cui 1 a sinistra degli ufficiali di campo, sincronizzati con le altre attrezzature elettroniche

INDICATORE DEL POSSESSO ALTERNATO

Freccia di possesso alternato di tipo elettronico con luci formate da gruppi di LED.

Dimensioni: cm. 10 x 10

POSTAZIONI DI CAMBIO

2 cubi per cambio giocatori realizzati con spigoli smussati.

Dimensioni cm. 45 x 45 x 45, portata minima 150 kg

CANESTRINI omologati UNI EN 1270

2 canestri certificati FIBA e omologati TUV secondo norma UNI EN 1270

Composti da:

- tabellone;
- anello con placca di montaggio;
- retina;
- imbottitura.

I canestri sono:

- posti ad una distanza di almeno 200 cm al netto delle imbottiture, dal bordo esterno della linea di fondo campo;
- posizionati a fondo campo, perpendicolare al rettangolo di gioco e paralleli alle linee di fondo;
- sono di colore brillante, in contrasto con lo sfondo, in modo che siano chiaramente visibili ai giocatori;
- non essendo possibile fissarli meccanicamente al pavimento, è posizionato un peso supplementare sulla base di sostegno, per prevenire qualsiasi movimento.
- tra la struttura ed il piano d'appoggio non esistono interspazi superiori a 5 cm;
- il bordo superiore dell'anello è posizionato ad un'altezza di 305 cm dal piano campo di gioco.

Il costruttore, così come la ditta incaricata del montaggio dei canestri, sono obbligati a produrre i certificati di conformità.

In accordo con la norma UNI EN 1270 i canestri sono di tipo autoreggenti e sono garantiti i 200 cm di spazio libero tra il bordo esterno della linea di fondo campo e qualsiasi ostacolo fisso.

I sostegni sono realizzati come raffigurati nella figura di seguito.

La **retina** è di corda bianca e di lunghezza compresa tra 400 e 450 mm. E' agganciata agli appositi supporti presenti sull'anello ed è realizzata in modo tale da rallentare momentaneamente l'uscita della palla attraverso il canestro, evitando di intrappolarla all'interno o di respingerla fuori dall'anello. La retina inoltre non presenta bordi taglienti o appuntiti e non hanno spazi più piccoli di 8 mm, al fine di limitare possibili rischi di intrappolamento delle dita.

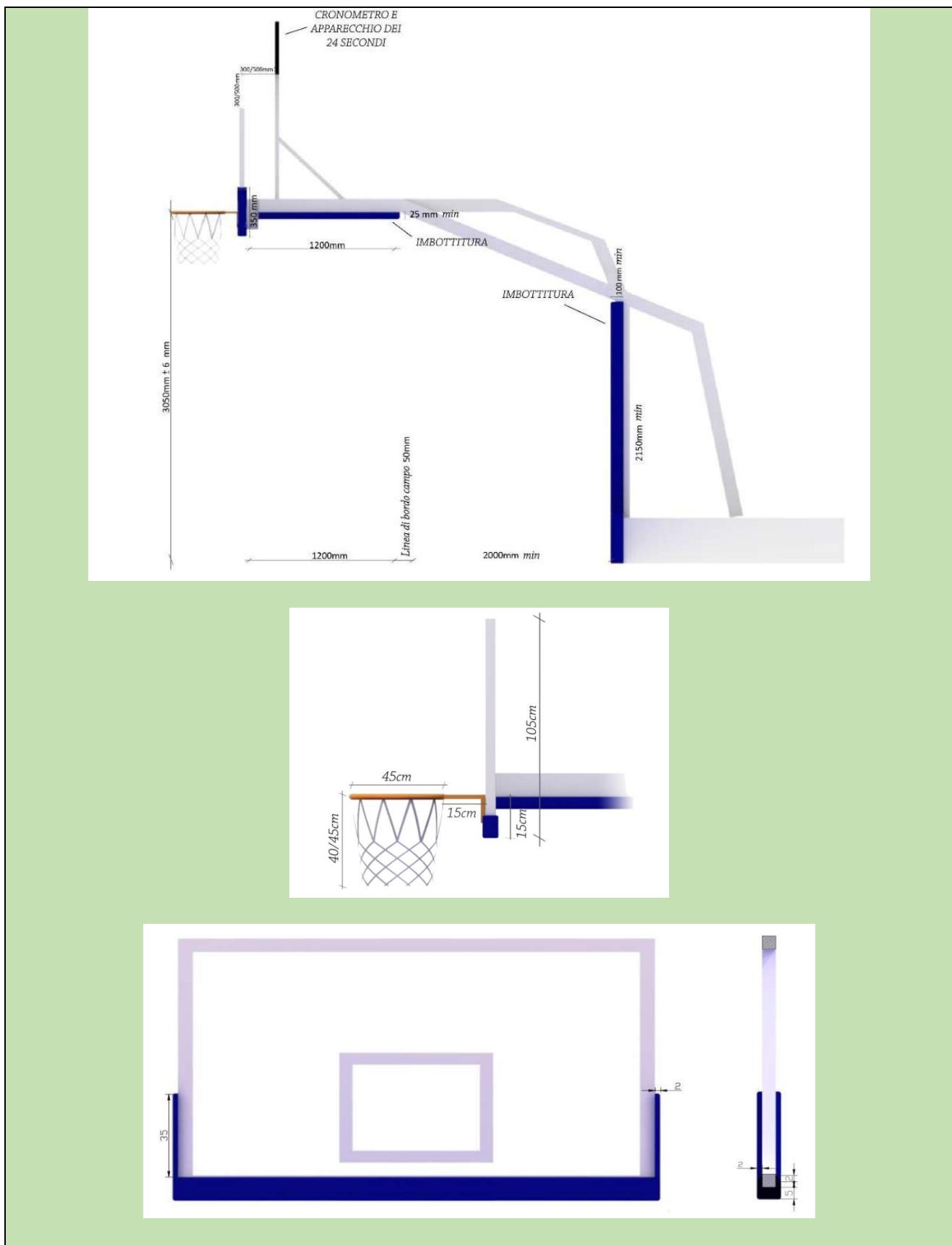
Le **imbottiture** con cui proteggere le strutture dei canestri, i tabelloni e qualsiasi ostacolo fisso all'interno della fascia di rispetto, rispettano la norma UNI EN 913 appendice C.

Inoltre:

- sono di un unico colore uniforme ed identico su entrambe le unità di sostegno e i relativi tabelloni;
- l'imbottitura ha uno spessore compreso tra 20 e 27 mm sulla superficie anteriore, posteriore e laterale del tabellone e ha uno spessore compreso tra 48 e 55 mm sulla superficie inferiore del tabellone;
- l'imbottitura copre la superficie inferiore e laterale di ciascun tabellone e i bordi laterali per una distanza da 350 a 450 mm dal fondo;
- la superficie frontale e quella posteriore sono coperte per una distanza minima da 20 a 25 mm dal bordo inferiore di ciascun tabellone.
- l'imbottitura dell'unità di sostegno del tabellone copre: i bordi verticali su ciascun lato, per un'altezza minima di 2150 mm dal rettangolo di gioco e relativo spessore minimo di 100 mm;
- le superfici laterali e la superficie inferiore del braccio di sostegno del tabellone, misurate dal bordo posteriore del tabellone sono rivestite per una lunghezza minima di 1200 mm, lungo il braccio, con uno spessore minimo di 25 mm.

Tutte le imbottiture inoltre sono:

- realizzate in modo tale da limitare rischi di intrappolamento;
- hanno un coefficiente massimo di compressione del 50%; ciò significa che quando una forza è applicata improvvisamente alla protezione, la compressione dell'imbottitura non supera il 50% dello spessore originale.



TABELLONI

2 tabelloni per pallacanestro in cristallo stratificato.

Il **tabellone** è piano, di materiale trasparente, (preferibilmente composto da vetro stratificato antiriflesso) ed è:

- costruito in modo che, in caso di rottura, gli eventuali frammenti non possano causare danni alle persone;
- hanno un'intelaiatura di protezione intorno al bordo esterno della struttura di sostegno;

Le dimensioni dei tabelloni sono di 1800 mm (tolleranza + 30 mm) in senso orizzontale e 1050 mm (tolleranza + 20 mm) in senso verticale.

Tutte le linee sui tabelloni sono bianche e di larghezza pari a 50 mm.

La superficie frontale dei tabelloni è contrassegnata da una cornice e con un rettangolo aggiuntivo dietro l'anello aventi le seguenti caratteristiche:

- dimensioni esterne: 590 mm (tolleranza + 20 mm) orizzontalmente e 450 mm (tolleranza 8 mm) in senso verticale;
- il bordo superiore della base del rettangolo è allo stesso livello della parte superiore dell'anello e 150 mm (- 2 mm) al di sopra del bordo inferiore del tabellone.

Il tabellone ha quindi le seguenti caratteristiche:

- è in vetro antiriflessi in cristallo stratificato temperato a norma UNI EN 12150/2019;
- i bordi e gli angoli inferiori sono adeguatamente protetti con imbottiture di cui alla norma UNI 11739/2019 al fine di prevenire eventuali infortuni. Lo spessore di tale materiale non rientra nel calcolo della distanza da terra dello specchio stabilita dal Regolamento tecnico federale;
- apparecchiatura luminosa denominata "contorno luminoso di stop" da fissarsi nella parte retrostante del cristallo oltre al dispositivo luminoso denominata "stop lamp" è presente negli apparecchi dei "24";
- superficie rivolta verso il campo levigata, con le linee previste dall'articolo 8 del Regolamento tecnico marcate in colore bianco;
- dimensioni e distanza dal campo previste dal Regolamento tecnico.

Attrezzatura di riserva

I Tabelloni di riserva dovranno avere le medesime caratteristiche dei tabelloni ordinari (descritti sopra).

ANELLI COMPLETI DI RETINE E IMBOTTITURE

L'**anello** è costruito in acciaio pieno e presenta le seguenti caratteristiche:

- un diametro interno minimo di 450 mm e massimo 459 mm ed è verniciato in arancione RAL 2004;
- dodici supporti, del diametro minimo di 16 mm e massimo di 20 mm, tramite cui fissare la retina all'anello.
- l'anello è fissato alla struttura del tabellone in modo tale che nessuna forza applicata all'anello sia trasmessa al tabellone. Quindi non ci deve essere contatto diretto tra l'anello, la struttura di sostegno e il tabellone;
- il bordo superiore dell'anello è orizzontale ad una distanza di 3050 mm (\pm 6 mm) dal pavimento ed equidistante dai due bordi verticali del tabellone;
- il punto della circonferenza interna dell'anello più vicino al tabellone è a 151 mm (\pm 2 mm) dalla superficie del tabellone.

E' obbligatorio l'utilizzo di anelli sganciabili a pressione che:

- hanno il meccanismo di rilascio a pressione che non entra in funzione fino a che un carico statico compreso tra 82 e 105 kg non è applicato verticalmente alla superficie superiore dell'anello nel punto più distante dal tabellone. Inoltre assicura il ritorno automatico e non causa danni né all'anello né al tabellone;
- quando il meccanismo di rilascio a pressione entra in funzione, la parte anteriore dell'anello ruota non più di 30 gradi e non meno di 10 gradi al di sotto della posizione orizzontale di origine;

- dopo il rilascio, una volta che il carico non è più applicato, l'anello è ritorna è automaticamente ed istantaneamente nella sua posizione d'origine. Nessuna rottura e nessuna deformazione permanente è riportata nell'anello.

Attrezzatura di riserva

Anelli, retine e imbottiture di riserva dovranno avere le medesime caratteristiche de canestri ordinari (descritti sopra)

ATTREZZATURA DI RISERVA

- due tabelloni;
- due anelli con retina;
- due apparecchi per i 24 secondi;
- un tabellone segnapunti manuale

PALLAVOLO

RETE GIOCO PALLAVOLO REGOLAMENTARE

La rete è posta verticalmente sopra la linea centrale, ad un'altezza nella sua parte superiore di 2,43 m per gli uomini e di 2,24 m per le donne. La sua altezza è misurata al centro del terreno di gioco. L'altezza della rete sopra le due linee laterali deve essere esattamente la stessa e non superiore di oltre 2 cm rispetto a quella ufficiale.

La rete misura 1 m di larghezza (± 3 cm) e da 9,50 a 10 m di lunghezza ed è fatta di maglie quadrate nere di 4,5 cm di lato. Nella parte superiore è cucita una doppia banda orizzontale di tela bianca, larga 7 cm, per tutta la lunghezza. Nella parte inferiore della rete c'è un'altra banda orizzontale di 5 cm attraverso la quale passa una corda che fissa la rete ai pali e ne tende la parte inferiore.

Due bande bianche sono fissate verticalmente sulla rete e poste esattamente al di sopra di ciascuna linea laterale. Esse sono larghe 5 cm e lunghe 1 m e sono considerate come facenti parte della rete.

Nei campionati di **SuperLegha**, **A1F**, **A2M**, **A2F** e **A3M** è obbligatorio l'utilizzo della rete da gioco i cui "quadrati" dovranno avere dimensione cm. 4,5 x 4,5 anziché cm. 10 x 10 per consentire di brandizzare la stessa.

2 ANTENNE

Un'antenna è un'asta flessibile in fibra di vetro o materiale similare, di 1,80 m di lunghezza e di 10 mm di diametro. E' fissata al bordo esterno di ciascuna banda laterale.

Le antenne sono poste ai lati opposti della rete. La parte superiore di ogni antenna si estende per 80 cm sopra la rete ed è verniciata a fasce alternate di 10 cm in colori contrastanti, preferibilmente bianco e rosso.

Esse sono considerate come facenti parte della rete e delimitano lateralmente lo spazio di passaggio.

PALI

I pali che sorreggono la rete sono posti ad una distanza di 0,50 ÷ 1,00 m oltre le linee laterali. Sono alti 2,55 m, preferibilmente regolabili. Sono rotondi e lisci, fissati al suolo senza cavi. Non devono essere presenti cause di pericolo o di impedimento.

PALLONI

La sua circonferenza è di 65 ÷ 67 cm ed il suo peso di 260 ÷ 280 g.

La sua pressione interna è di 0,300 ÷ 0,325 Kg/cm² (4,26 ÷ 4,61 psi – 294,30 ÷ 318,82 mbar o hPa).

GRUCCIA AVVOLGIRETE PALLAVOLO

Gruccia avvolgirete in acciaio verniciato alle polveri completo di maniglia.

SEGGIOLONE

- il seggiolone del 1° Arbitro è rigido, stabile, di limitato ingombro, confortevole, trasportabile, privo di sporgenze o spigoli pericolosi per gli atleti opportunamente protetto e rivestito con materiale antiurto (vedi pali sostegno);
- consente al 1° Arbitro la posizione seduta e quella eretta, costituisce un limitato ingombro visuale per il pubblico;
- il seggiolone è realizzato in modo da consentire ad ogni arbitro, seduto od in piedi, di seguire agevolmente il gioco con il punto di vista posto a circa 0,50 mt. al di sopra del filo superiore della rete;
- il piano di calpestio è regolabile in altezza, ed ha una altezza variabile fra i 100 ed i 150 cm., mentre il sedile ha una altezza variabile compresa fra i 90 ed i 225 cm.;
- il seggiolone è dotato di scaletta di accesso e di opportuno parapetto.

ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

- 1 seggiolone per il 1° arbitro, posto in posizione centrale rispetto al terreno di gioco e ad una distanza dalla rete tale da non disturbare il gioco, in modo da permettere all'Arbitro di osservare il gioco da un'altezza di circa 50 cm al di sopra del bordo superiore della rete;
- 1 tavolo con sedia per il segnapunti;
- panchine o sedie per le riserve e per gli altri componenti delle squadre;
- l'asta di misurazione dell'altezza della rete;
- il tabellone segnapunti;
- un porta-palloni a 5 posizioni, nel caso in cui la gara si giochi con il sistema dei cinque palloni;
- un manometro per la misurazione della pressione interna dei palloni;
- rete (riserva)
- antenne (riserva)

LEDWALL MAXISCHERMO *

E' previsto l'uso di maxischermo da collocare negli angoli contrapposti (con possibilità di ampliare fino a 4 la dotazione dei maxischermi).

I maxischermi avranno le dimensioni minime di mt. 3 x 2, collegati con il video check.

*Sono previsti quattro punti di alimentazione, collocati nei quattro angoli dell'impianto.

L'infrastruttura è progettata per consentire diverse configurazioni di utilizzo, tra cui:

- due tabelloni segnapunti installati in posizioni contrapposte;
- un tabellone segnapunti e un maxischermo LEDwall in posizioni contrapposte;
- oppure, in alternativa, fino a quattro maxischermi LEDwall ai corner.

Tale configurazione garantisce un'elevata polifunzionalità e flessibilità dell'impianto, rendendolo idoneo a differenti tipologie di eventi e necessità di comunicazione visiva.

Si precisa che l'altezza infrastrutturale dell'impianto, pari a circa 13,61 m dal piano di gioco in parquet e a circa 13,65 senza parquet, consente l'installazione di un tabellone segnapunti a quattro facce (cubo), in posizione

centrale rispetto al campo di gioco, risultando conforme ai requisiti dimensionali previsti per la maggior parte delle competizioni. Tale configurazione garantisce il rispetto dell'altezza minima prescritta dalle Federazioni di riferimento in relazione alla tipologia di manifestazione sportiva ospitata.

IMPIANTO MICROFONICO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto EVAC, utilizzato in fase ordinaria anche per la diffusione dei messaggi ordinari. Sono quindi previsti microfoni, rack e diffusori acustici.

AVVISATORI VISIVI ED ACUSTICI

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto EVAC, utilizzato in fase ordinaria anche per la diffusione dei messaggi ordinari. Sono quindi previsti microfoni, rack e diffusori acustici.

VIDEO CHECK SYSTEM

TENNIS

RETE

1 rete.

L'altezza della rete è di m 0,914 al centro, dove è tenuta tesa verso il basso da una cinghia. Un nastro copre la corda o cavo metallico e la parte superiore della rete. La cinghia ed il nastro sono completamente bianchi. Il diametro massimo della corda o del cavo metallico è di cm 0,8, la larghezza massima della cinghia è di cm 5, l'altezza del nastro da ambo i lati è compresa tra cm 5 e cm 6,35.

La rete deve essere abbastanza morbida per trattenere le palle che la colpiscono, evitando che le stesse rimbalzino indietro. Lo spazio tra la rete ed il palo non deve permettere il passaggio di una palla da tennis.

La rete è di colore scuro, con la lunghezza di m 12,70 circa e l'altezza da m 0,99 a m 1,04. Le sue maglie, di forma quadrata o romboidale, hanno circa mm 45 di lato.

L'orlo superiore della rete è costituito da un nastro di colore bianco largo da cm 10 a cm 13, piegato in due. Il nastro ricopre il cavo, le cui estremità sono a forma di anello. Un regolatore costituito da una cinghia bianca, larga cm 5 al massimo, permette di mantenere l'altezza della rete, al centro della stessa, a cm 91,4 dal suolo. Il sistema di chiusura del regolatore deve permettere di mantenere questa altezza costante per la durata di 4 ore.

PALI E PALETTI

2 Pali del doppio e 2 Paletti del singolare.

Negli incontri se si usa la rete da doppio, questa è sostenuta ad un'altezza di m 1,07 da due paletti da singolare il cui centro è posto a m 0,914 al di fuori dal campo da singolare, da ciascun lato. I pali non possono superare cm 15 di lato se quadrati o cm 15 di diametro.

SEDIA DELL'ARBITRO

1 Sedia.

L'altezza del sedile varia da m 1,70 a m 1,80. La sedia è posta al di fuori delle linee che delimitano il campo di gioco. Sono posizionate delle opportune basette d'appoggio sotto ciascun piede in modo da evitare scalfitture sulla superficie.

Pisa, 6 novembre 2025